

# CATALOGO FORMATIVO

## e-cons s.r.l.

### 2017

## **TEMATICA: INFORMATICA**

### **CORSO FORMAZIONE - Microsoft Excel**

#### **Obiettivi**

Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Digitare e modificare i dati in un foglio di lavoro;
- Gestire i fogli e le cartelle di lavoro;
- Eseguire i calcoli sui dati contenuti nel foglio di lavoro;
- Gestire i dati;
- Modificare il formato dei dati;
- Controllare e stampare le informazioni;
- Creare e modificare i grafici;
- Utilizzare gli stili, i formati personalizzati e condizionali;
- Utilizzare le funzioni finanziarie e logiche;
- Lavorare con una serie di fogli e di cartelle di lavoro.

#### **Contenuti**

- Introduzione a Microsoft Excel;
- Gestire i fogli e le cartelle di lavoro;
- Eseguire i calcoli, calcoli automatici e conversioni;
- Gestire i dati e le formule nelle cartelle di lavoro;
- Modificare il formato dei dati nel foglio di lavoro;
- Controllare e stampare le informazioni;
- Lavorare con i grafici;
- Modificare le opzioni del grafico;
- Modificare il formato dei grafici;
- Lavorare con gli stili e i formati;
- Utilizzare le funzioni finanziarie e logiche;
- Lavorare con una serie di fogli e di cartelle di lavoro.

#### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze di base sull'uso di Microsoft Excel.

#### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 16 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

#### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati.

#### **Materiale e attrezzature**

Dispensa per tutti i partecipanti.

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile.

Proiettore e computer del docente.

Software installato l'ultima versione disponibile.

#### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

#### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - Microsoft Word**

### **Obiettivi**

Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Creare e gestire i documenti;
- Consultare la guida in linea;
- Modificare il testo e verificarne la correttezza;
- Modificare il formato del testo;
- Modificare il formato delle pagine;
- Modificare il formato dei paragrafi;
- Visualizzare in anteprima e stampare un documento;
- Usare le funzioni automatiche di Word;
- Usare i simboli e i caratteri speciali;
- Lavorare con le sezioni;
- Creare, modificare e formattare le tabelle;
- Utilizzare le colonne;
- Lavorare con gli stili e i modelli;
- Creare, visualizzare e modificare le strutture;
- Usare i temi e la tecnologia Web nei documenti;
- Utilizzare la Stampa Unione.

### **Contenuti**

- Introduzione a Microsoft Word;
- Modificare i documenti;
- Modificare il formato del testo;
- Modificare il formato delle pagine;
- Modificare il formato dei paragrafi;
- Visualizzare in anteprima e stampare un documento;
- Usare le funzioni automatiche di Word;
- Usare i caratteri speciali;
- Modificare il formato delle sezioni;
- Lavorare con le tabelle e con le colonne;
- Usare gli stili e i modelli;
- Lavorare con le strutture;
- Unire i documenti e creare buste ed etichette di indirizzi.

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze di base sull'uso di Microsoft Word.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 16 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile.

Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - Powerpoint e le presentazioni**

### **Obiettivi**

Questo corso fornisce le conoscenze necessarie per eseguire presentazioni con PowerPoint, l'utente sarà in grado di:

- Creare una presentazione;
- Aggiungere il testo e modificarne il formato;
- Creare e modificare gli oggetti grafici;
- Visualizzare e gestire le diapositive;
- Eseguire una presentazione.

Durante questo corso i partecipanti impareranno a valorizzare l'aspetto del testo; a lavorare con le tabelle, gli organigrammi e i grafici; ad utilizzare gli effetti multimediali nelle diapositive; a lavorare con gli schemi e a condividere le informazioni. Infine apprenderanno come valorizzare le presentazioni. Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

### **Contenuti**

- Introduzione a PowerPoint:
- Creare una presentazione:
- Lavorare con il testo:
- Creare gli oggetti grafici:
- Modificare gli oggetti grafici:
- Visualizzare e gestire le diapositive:
- Eseguire le presentazioni:
- Valorizzare l'aspetto del testo:
- Usare la visualizzazione struttura:
- Lavorare con le tabelle:
- Lavorare con gli organigrammi:
- Lavorare con i grafici:
- Lavorare con gli effetti multimediali:
- Lavorare con gli schemi, gli sfondi e i colori:
- Condividere le informazioni:
- Valorizzare le presentazioni:

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze di base sull'uso di Microsoft PowerPoint.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 8 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO DI FORMAZIONE - Internet e Ricerca Informazioni**

### **Obiettivi**

Fornire agli utenti le informazioni di base su Internet e Intranet.

Obiettivi: Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Descrivere i concetti base di Internet ed Intranet;
- Navigare nel World Wide Web;
- Registrare un nome di dominio;
- Descrivere le operazioni necessarie per la configurazione di un'azienda su Internet o su una Intranet;
- Elencare e descrivere i sistemi di posta elettronica più comuni;
- Elencare e descrivere le funzioni di posta elettronica più comuni;
- Descrivere il funzionamento del sistema di posta elettronica;
- Utilizzare il sistema di posta elettronica Internet standard;
- Utilizzare Internet Explorer 6 per accedere ad Internet.

### **Contenuti**

- Internet e Intranet:
- Uso della tecnologia Web:
- Internet Explore:
- Opzioni di servizio:
- Concetti base del sistema di posta elettronica:
- Funzionamento del sistema di posta elettronica:
- Uso di un sistema di posta elettronica:

### **Destinatari**

Utenti finali che desiderano apprendere i concetti base di Internet, World Wide Web e delle Intranet.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 8 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile.

Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO DI FORMAZIONE - Microsoft Outlook**

### **Obiettivi**

Dopo aver seguito il corso, l'allievo sarà in grado di:

- Inviare, ricevere e gestire i messaggi;
- Gestire le cartelle e i messaggi;
- Pianificare gli appuntamenti;
- Pianificare le riunioni e gli eventi;
- Gestire le attività e i contatti;
- Utilizzare le note;
- Gestire l'invio dei messaggi;
- Lavorare con le visualizzazioni e i raggruppamenti;
- Gestire gli elementi di Outlook con l'utilizzo delle categorie;
- Utilizzare le caratteristiche di Internet;
- Utilizzare gli strumenti personali della posta;
- Gestire le impostazioni del calendario;
- Verificare le attività e i file con l'utilizzo del diario;
- Trovare e organizzare gli elementi in Outlook;
- Personalizzare i componenti di Outlook;
- Lavorare con i moduli;
- Utilizzare Outlook con le altre applicazioni Office;
- Condividere le informazioni in Outlook;
- Gestire i delegati;
- Archiviare le informazioni;
- Business Contact Manager.

### **Contenuti**

- Introduzione a Microsoft Outlook:
- Inviare, ricevere e gestire i messaggi:
- Pianificare gli appuntamenti:
- Pianificare le riunioni e gli eventi:
- Gestire le attività:
- Gestire i contatti:
- Utilizzare le note:
- Gestire l'invio dei messaggi:
- Lavorare con le visualizzazioni e i raggruppamenti:
- Lavorare con le categorie:
- Utilizzare le caratteristiche di Internet:
- Utilizzare gli strumenti personali della posta:
- Gestire le impostazioni del calendario:
- Lavorare con il diario:
- Trovare e organizzare gli elementi in Outlook:
- Personalizzare i componenti di Outlook:
- Lavorare con i moduli:
- Utilizzare Outlook con le altre applicazioni office:
- Condividere le informazioni in Outlook:
- Gestire i delegati:
- Archiviare gli elementi:

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze di base sull'uso di Microsoft Outlook.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 8 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

**Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

**Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

**Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO DI FORMAZIONE - Microsoft Word Avanzato**

### **Obiettivi**

Fornire conoscenze avanzate di Microsoft Word. Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Lavorare con gli strumenti di formattazione avanzata;
- Creare e modificare gli stili;
- Utilizzare le macro, i modelli, i moduli, i segnalibri, i campi;
- Personalizzare Word;
- Inserire e modificare grafici e immagini;
- Usare gli strumenti per la gestione dei documenti lunghi;
- Condividere le informazioni;
- Collaborare ad un gruppo di lavoro;
- Lavorare con i dati delle tabelle.

### **Contenuti**

- Usare la formattazione avanzata di carattere e paragrafo:
- Lavorare con gli stili:
- Lavorare con le macro:
- Personalizzare Word:
- Creare e modificare i modelli:
- Creare i moduli:
- Lavorare con i grafici:
- Lavorare con le immagini:
- Usare i segnalibri e i campi:
- Usare gli strumenti per la gestione dei documenti lunghi:
- Condividere le informazioni:
- Collaborare ad un gruppo di lavoro:
- Ordinare i documenti:
- Lavorare con i dati delle tabelle:

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate sull'uso di Microsoft Word.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 12 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CORSO DI FORMAZIONE - Microsoft Excel Avanzato**

### **Obiettivi**

Fornire conoscenze avanzate di Microsoft Excel. Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Ordinare e gestire gli elenchi di dati;
- Filtrare e cercare le informazioni;
- Utilizzare le strutture nei fogli di lavoro;
- Utilizzare le tabelle Pivot per visualizzare i dati e creare i grafici;
- Eseguire proiezioni sui dati;
- Utilizzare gli strumenti per analizzare i dati;
- Controllare il contenuto e proteggere i fogli e le cartelle di lavoro;
- Creare ed utilizzare le macro e i modelli;
- Importare ed esportare le informazioni;
- Utilizzare Excel in rete.

### **Contenuti**

- Lavorare con gli elenchi di dati:
- Filtrare e ricercare i dati:
- Utilizzare le strutture:
- Utilizzare le funzioni di ricerca e di database:
- Lavorare con le tabelle pivot:
- Eseguire le proiezioni sui dati:
- Analizzare i dati:
- Controllare i fogli di lavoro:
- Proteggere i fogli e le cartelle di lavoro:
- Utilizzare le macro:
- Lavorare con i modelli:
- Importare ed esportare le informazioni:
- Utilizzare Excel in rete:

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate sull'uso di Microsoft Excel.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 16 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO DI FORMAZIONE - Microsoft Access**

### **Obiettivi**

Questo corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze necessarie per utilizzare i database. I partecipanti impareranno a creare un database manualmente o utilizzando la creazione guidata database, a pianificare, creare, modificare e stampare le tabelle e personalizzare l'aspetto e la struttura di una tabella.

Al termine del corso, i partecipanti saranno inoltre in grado di definire, gestire e modificare le relazioni tra le tabelle, creare filtri e query ed interrogare i record utilizzando le espressioni per specificare i criteri.

Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Aprire un database esistente ed identificare gli oggetti del database;
- Creare un database manualmente o usando la creazione guidata Database;
- Progettare e creare tabelle;
- Modificare e stampare le tabelle;
- Personalizzare l'aspetto e la struttura di una tabella;
- Creare, gestire e modificare le relazioni tra le tabelle;
- Lavorare con filtri e query;
- Lavorare con le espressioni nelle query.

Questo corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze necessarie per creare, gestire e personalizzare le maschere, le sottomaschere e i report.

Sarà inoltre illustrato come gestire i dati, aggiungere controlli alle maschere e ai report e unire i dati di una tabella di Access per stampare buste ed etichette di indirizzi.

Il corso tratterà inoltre come importare ed esportare dati e come automatizzare i database. Obiettivi: Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Creare e usare le maschere;
- Lavorare con i Filtri;
- Creare e usare le sottomaschere;
- Creare e usare i report;
- Aggiungere i controlli alle maschere e ai report e modificarne il formato;
- Importare ed esportare dati;
- Lavorare con un Database Automatizzato.

Questo corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze necessarie per creare ed usare le creazioni guidate query avanzate, lavorare con le query di comando e con le query speciali.

I partecipanti apprenderanno inoltre come usare gli strumenti di Access per gestire il database e come importare ed esportare dati.

Il corso tratterà inoltre come gestire le proprietà di tabelle e query, come creare macro e gruppi di macro, come creare una maschera automatizzata usando le macro, come personalizzare menu e barre degli strumenti e usare le funzioni Web.

Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di:

- Usare le creazioni guidate query avanzate;
- Lavorare con le query di comando;
- Lavorare con le query speciali;
- Usare gli strumenti di Access per gestire il database;
- Importare ed esportare dati;
- Gestire le proprietà di tabelle e query;
- Creare macro e gruppi di macro;
- Creare una maschera automatizzata usando le macro;
- Personalizzare menu e barre degli strumenti;
- Usare le funzioni del Web.

### **Contenuti**

- Nozioni di base di Access:
- Creare un database:
  - Creare tabelle:
  - Modificare e stampare le tabelle:
  - Personalizzare le tabelle:
  - Creare relazioni tra le tabelle:
- Creare e Personalizzare Filtri e Query:

- Lavorare con le espressioni nelle Query:
- Introduzione alle Maschere:
  - Lavorare con le Maschere nella visualizzazione Struttura:
- Lavorare con la visualizzazione Maschera:
- Lavorare con le sottomaschere:
- Introduzione ai report:
  - Lavorare con i report nella visualizzazione struttura:
- Importare ed esportare dati:
- Lavorare con un database automatizzato:
- Usare le creazioni guidate query avanzate:
- Lavorare con le query di comando:
- Lavorare con le query speciali:
- Usare gli strumenti di Access per gestire il database:
- Importare ed esportare dati:
- Gestire le proprietà di tabelle e query:
- Creare macro e gruppi di macro:
- Creare una maschera automatizzata usando le macro:
- Personalizzare i tasti di scelta rapida, i menu e le barre degli strumenti:
- Usare le funzioni del Web:

#### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate sull'uso di database

#### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 24 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

#### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

#### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

#### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

#### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO DI FORMAZIONE - Costruzione e Gestione di un Database***

### **Obiettivi**

Questo corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze necessarie per creare ed utilizzare i database. I partecipanti impareranno a creare un database manualmente utilizzando diversi strumenti tra cui Excel e Access. Al termine del corso, i partecipanti saranno inoltre in grado di definire, gestire e modificare le relazioni tra le tabelle, creare filtri, estrarre dati, rappresentare ed interpretare le informazioni.

### **Contenuti**

#### **Database ed elenchi**

- Usare excel come database
- Creare e Modificare un Database
- Ordinare un Database
- Filtro automatico
- Filtro avanzato
- Lavorare con i dati filtrati
- Moduli

#### **Importare dati**

- Importare dati da fonti esterne
- Importare file di testo
- Microsoft Query
- Convalida dei dati

#### **Introduzione a Microsoft Access**

- Cos'è Access?
- Creare file
- Aprire e chiudere un database

#### **Tabelle**

- Creare una tabella
- Lavorare con le tabelle

#### **Query**

- Creare una query

#### **Maschere**

- Creare ed usare le maschere
- Mostrare e collegare immagini

#### **Report**

- Creare e usare i report
- Salvare e stampare report

#### **Importare ed esportare**

- Collegamenti a sorgenti dati esterne
- Importare dati

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate sull'uso di database

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 24 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

**Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

**Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile.

Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO DI FORMAZIONE - Office avanzato ed integrato per la gestione aziendale**

### **Obiettivi**

Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di utilizzare le funzioni avanzate dei programmi di Office automation soprattutto in vista di un utilizzo integrato dei programmi. La prospettiva di utilizzo degli stessi è sempre più una gestione delle informazioni aziendali ed un'automazione di tutte le operazioni ripetibili. Importante in questo corso è l'implementazione e la risoluzione di problematiche aziendali in modo da rendere estremamente efficaci le nozioni avanzate dei pacchetti software.

### **Argomenti**

#### **Word**

- Usare le funzioni automatiche di Word;
- Usare i caratteri speciali;
- Modificare il formato delle sezioni;
- Lavorare con le tabelle e con le colonne;
- Usare gli stili e i modelli; lavorare con le strutture;
- Unire i documenti e creare buste ed etichette di indirizzi;
- Usare la formattazione avanzata di carattere e paragrafo;
- Creare i moduli;
- Lavorare con i grafici;
- Lavorare con le immagini;
- Usare i segnalibri e i campi;
- Usare gli strumenti per la gestione dei documenti lunghi;
- Condividere le informazioni;
- Ordinare i documenti;
- Lavorare con i dati delle tabelle.

#### **Excel**

- Eseguire i calcoli, calcoli automatici e conversioni;
- Lavorare con i grafici;
- Lavorare con gli stili e i formati;
- Utilizzare le funzioni finanziarie e logiche;
- Lavorare con una serie di fogli e di cartelle di lavoro;
- Lavorare con gli elenchi di dati;
- Filtrare e ricercare i dati;
- Utilizzare le strutture;
- Utilizzare le funzioni di ricerca e di database;
- Lavorare con le tabelle pivot;
- Eseguire le proiezioni sui dati;
- Analizzare i dati;
- Importare ed esportare le informazioni.

#### **Access**

- Strutturare un database
- Le tabelle
- Le query
- Le maschere
- I report
- Integrazione ed interazione tra i programmi Word-Excel-Access

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate sull'uso dell'intero pacchetto office in modo interinale fra i vari programmi.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 24 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

**Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali avanzate di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

**Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

**Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO DI FORMAZIONE - Social Network per il Business***

### **Obiettivi**

Dopo aver seguito il corso, l'utente sarà in grado di utilizzare le funzioni avanzate dei programmi di Office automation soprattutto in vista di un utilizzo integrato dei programmi. La prospettiva di utilizzo degli stessi è sempre più una gestione delle informazioni aziendali ed un'automazione di tutte le operazioni ripetibili. Importante in questo corso è l'implementazione e la risoluzione di problematiche aziendali in modo da rendere estremamente efficaci le nozioni avanzate dei pacchetti software.

### **Argomenti**

- Modello social network
- L'importanza del mobile nei social network
- Facebook: uso aziendale
- LinkedIn: social professionale
- Google+: il social per l'indicizzazione o altro
- Social basati su immagini: Pinterest ed Instagram
- Twitter: informazioni veloci
- Youtube e i video aziendali
- Content curation

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze sull'uso dei social network in ambito aziendale, capire come interagire e sviluppare il customer care.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 32 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali avanzate di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CORSO DI FORMAZIONE - Web marketing**

### **Obiettivi**

Il corso fornisce una specializzazione sugli strumenti di web marketing sia di tipo tradizionale che web 2.0 nei settori B2B (business to business) e B2C (business to consumer).

Grazie alla conoscenza approfondita degli strumenti che la rete offre (motori di ricerca, social network, campagne pubblicitarie online, geolocalizzazione, realtà aumentata, applicazioni 'mobile') sarà possibile dare visibilità a progetti aziendali, promuovere prodotti e servizi, interagire con i clienti/utenti.

### **Argomenti**

- Marketing e brand identity
- Marketing e Grafica
- Web Marketing
- Google AdWords
- Elementi di successo per gli strumenti di web marketing: Copywriting e Contenuti di valore
- Web Analytics
- Reputation management
- Aspetti legali legati al brand e normativa privacy

In particolare i partecipanti al termine del percorso saranno in grado di:

- applicare i principi della Brand Identity nella relazione commerciale con i Clienti
- sviluppare/rafforzare in azienda una strategia di Marketing legata alla Brand Identity
- distinguere i principali elementi che differenziano il marketing tradizionale dal web marketing
- utilizzare tecniche di registrazione, posizionamento ed ottimizzazione per siti web
- utilizzare tecniche e strumenti di email marketing
- scegliere ed utilizzare strumenti di social media marketing
- creare campagne promozionali/pubblicitarie attraverso l'utilizzo di google adwords
- scrivere testi per il web marketing adattando stile e contenuti agli strumenti
- identificare i contenuti di valore per ogni strumento web
- conoscere ed utilizzare gli strumenti di monitoraggio del traffico web esplorando le funzioni di Google Analytics
- misurare, gestire e promuovere la Reputation di una azienda presente sul web
- analizzare la Reputation di una azienda presente sul web attraverso strumenti di web intelligence
- individuare la normativa cogente per le attività di web marketing e brand identity

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze particolareggiate sul web marketing ed i vantaggi che può offrire in un contesto aziendale.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 48 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali avanzate di informatica e marketing. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO DI FORMAZIONE - Social Network Professionale: LinkedIn**

### **Obiettivi**

Usare LinkedIn come strumento strategico per la propria azienda, e acquisire nuovi contatti migliorando la reputazione professionale

Approfondiremo come intraprendere consapevolmente progetti online e scelte Social utilizzando LinkedIn.

Comprenderemo come portare profitto alla propria organizzazione usando LinkedIn.

Per fissare obiettivi reali e raggiungere i propri risultati di business, è importante comprendere come e perchè investire tempo nell'utilizzo del Social Network LinkedIn.

### **Argomenti**

- Che cosa è e cosa non è LinkedIn
- Storia e numeri di LinkedIn
- Profilo base di LinkedIn
- Profilo dettagliato: tips e consigli
- Sito blogs e links
- Profilo e azienda
- Statistiche profilo
- Keyword e rank
- Privacy nel profilo e visualizzazione pubblica
- Privacy comunicazioni
- Costruzione di un network
- I gruppi in LinkedIn
- Pagine aziendali
- Account premium

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate sull'uso del social network professionale LinkedIn

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 8 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali avanzate di informatica. Conoscenze specifiche del corso. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile.

Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO DI FORMAZIONE – Sicurezza dei dati: Privacy e rete sicura***

### **Obiettivi**

Fornire le informazioni per gestire la sicurezza informatica in una piccola e media azienda da tutti i punti di vista: organizzativo, legale, tecnico

### **Argomenti**

- Introduzione alla sicurezza informatica
- Gestione della sicurezza delle informazioni nelle PMI
- Vulnerabilità assessment
- L'analisi dei rischi dei sistemi informativi
- Virus e intrusioni automatizzate
- Spyware e codice malevolo
- Sicurezza perimetrale
- La tutela dei dati personali: il nuovo codice
- La redazione del DPS
- Hardening dei sistemi operativi
- Business continuità e Disaster recovery
- Il fattore umano nella sicurezza delle informazioni

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze relative alla sicurezza delle informazioni. Responsabili della sicurezza delle informazioni in azienda, tecnici e manager.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 24 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze specialistiche di sicurezza informatica. Capacità di proporre esempi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO DI FORMAZIONE - Tutela dei dati personali***

### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire una panoramica sul mondo della Privacy e Data Protection, indicando gli adempimenti di natura organizzativa, documentale e tecnica con le relative misure di sicurezza che ogni organizzazione è tenuta a recepire, con l'obiettivo di illustrare gli elementi base della normativa.

La Privacy Compliance, ovvero l'applicazione ed il mantenimento di tutte le norme di riferimento, è un processo molto articolato, che se recepito in maniera adeguata, può anche diventare una grande opportunità da cogliere e può permettere all'organizzazione di lavorare meglio, in modo più efficiente, tagliando i costi e riducendo le complessità.

### **Argomenti**

- La normativa italiana
- La nuova normativa europea
- I tipi di dati
- Le figure previste dal codice
- I principali adempimenti
- Informativa e consenso
- Il regime sanzionatorio
- Misure di sicurezza minime
- Misure di sicurezza idonee
- La privacy nei diversi settori
- Videosorveglianza
- Amministratore di sistema
- Linee Guida e provvedimenti del Garante

### **Destinatari**

Il corso si rivolge a tutti i datori di lavoro, imprenditori e lavoratori, responsabili aziendali e di funzione (uffici legali e compliance, GRC, HR e gestione del personale, ICT, marketing e nuove forme di comunicazione, amministrazione, ecc), operatori del settore ICT (consulenti IT, sviluppatori web e software, web & social media specialist, ecc.), consulenti del lavoro, commercialisti, avvocati e a tutti i preposti al trattamento dei dati.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 4 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze specialistiche di sicurezza informatica e privacy.. Capacità di proporre esempi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO DI FORMAZIONE - Information Security: Mobile, Cloud***

### **Obiettivi**

Descrivere le principali problematiche di sicurezza e privacy dei servizi Cloud e Mobile, alcune best practices e una panoramica sugli strumenti per la loro gestione. Il Cloud Computing consente alle aziende di esternalizzare le risorse IT e di trasferirle su data center distribuiti sulla rete. Questo consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di risparmiare sui costi dell'IT ma pone nuove problematiche relative alla sicurezza dei sistemi, dei dati, e sulla protezione di dati sensibili (privacy). Le normative vigenti, inoltre, non sono completamente pronte a supportare queste nuove tecnologie.

### **Argomenti**

- Introduzione al Cloud Computing
- Il mobile e il cloud
- La privacy nel cloud
- La sicurezza e il cloud computing
- Sicurezza delle informazioni e la virtualizzazione
- Il BYOD
- Identificazione degli utenti

### **Destinatari**

Utenti che desiderano acquisire conoscenze avanzate di sicurezza informatica sulle tecnologie attuali.

### **Durata e articolazione**

Il corso ha una durata di 16 ore, durante le quali:

- Viene registrata la presenza;
- Viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento;
- I test di uscita non esatti vengono corretti con il diretto interessato a fine corso;
- Viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati.

### **Competenze professionali del docente**

Conoscenze generali di sicurezza informatica. Capacità di proporre esercizi pratici collegati con la realtà, partendo dalle funzioni ed operazioni teoriche.

### **Informazioni generali**

Il corso viene effettuato presso la sede di e-cons s.r.l. oppure presso la sede aziendale.

Sono previste esercitazioni pratiche su tutti gli argomenti trattati e distribuzione di una Dispensa per tutti i partecipanti.

### **Materiale e attrezzature**

Aula informatica mobile composta da Portatili connessi in rete wireless con accesso a internet tramite un router mobile. Software installato l'ultima versione disponibile. Proiettore e computer del docente.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## TEMATICA: SICUREZZA ALIMENTARE - HACCP

### Codice FSA001: Formazione generale sul Sistema HACCP

#### **OBIETTIVI**

L'obiettivo è quello di effettuare un Corso di Formazione per:

1. rendere consapevoli i preposti dei compiti e delle responsabilità che derivano loro dalle norme di Legge e dalle disposizioni aziendali in materia di Igiene;
2. fornire strumenti operativi per vigilare adeguatamente;
3. fornire strumenti utili per comunicare efficacemente le regole di lavoro sicuro in azienda ai lavoratori e le situazioni di rischio esistenti ai dirigenti;
4. saper fornire feed-back efficaci nel caso in cui si sia rilevato un comportamento rischioso.

#### **PROGRAMMA**

<b>LA NORMATIVA ED IL PROCESSO PRODUTTIVO ALIMENTARE</b>
1. I principali requisiti delle normative sull'igiene alimentare 2. Il sistema di autocontrollo alimentare 3. Definizione di un processo 4. L'importanza del controllo durante le fasi di lavorazione 5. Esempi di processi e controlli. 6. Il metodo HACCP (I sette principi del metodo HACCP)
<b>I PERICOLI E LE MISURE PREVENTIVE</b>
1. Tipi e analisi dei pericoli 2. Definizione del limite critico. Definizione delle misure preventive 3. La sanificazione 4. L'igiene personale
<b>IL CONTROLLO E LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ</b>
1. Metodi di valutazione e controllo 2. Strumenti di misura 3. Azioni correttive 4. Registrazioni e responsabilità 5. Gestione di alcune non conformità Test per la valutazione delle conoscenze a domande multiple.

#### **MODALITÀ DELL'INTERVENTO**

Il Piano Formativo viene svolto in un modulo di due ore sviluppato con lezioni interattive, esemplificazioni di situazioni reali, discussione di casi, questionari esercitativi, esercitazioni e simulazioni.

Ogni partecipante riceve una dispensa del corso

#### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8

N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSA010: Corso per personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari**

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo è quello di effettuare un Corso di Formazione per:

1. rendere consapevoli gli addetti dei compiti e delle responsabilità che derivano loro dalle norme di Legge e dalle disposizioni aziendali in materia di Igiene;
2. fornire strumenti operativi per evitare la contaminazione degli alimenti

### **DESTINATARI**

Personale delle attività che prevedono manipolazione alimenti.

### **PROGRAMMA**

- 1° Modulo (1 ora) : Igiene della persona  
pulizia personale - igiene delle mani - abbigliamento personale e di lavoro - consapevolezza del proprio stato di salute
- 2° Modulo (1 ora) : Malattie trasmissibili dagli alimenti  
breve excursus sulle malattie - inquinamento biologico - modalità di trasmissione - prassi corrette.
- 3° Modulo (1 ora) : Sanificazione  
modalità della sanificazione - i prodotti e le schede di sicurezza - prassi corrette - piano HACCP e registrazioni

### **MODALITÀ DELL'INTERVENTO**

Il Piano Formativo viene svolto in un modulo di tre ore sviluppato con lezioni interattive, esemplificazioni di situazioni reali, discussione di casi, questionari esercitativi, esercitazioni e simulazioni.

Ogni partecipante riceve una dispensa del corso.

Al termine delle tre ore viene effettuato test con domande a risposta multipla

### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8

N° Massimo partecipanti: 20

## **TEMATICA: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE – COMUNICAZIONE**

### **CORSO FORMAZIONE - Practitioner PNL**

#### **Obiettivi**

##### **PERCHE' UN CORSO DI PNL?**

Ti sei mai sentito a disagio per dover relazionarti con qualcuno che ritenevi più grande di te?

Ti sei mai trovato nella situazione in cui avresti voluto avere a disposizione risorse diverse e illimitate?

Ti è mai capitato di voler riuscire nel tuo fare come riesce a qualcun altro e così avere successo?

Se ti è capitato almeno una volta nella vita di trovarti in una di queste situazioni allora la Programmazione Neuro Linguistica "PNL" ti può aiutare.

Se non ti è mai capitato, non possiamo escludere che succeda e quindi meglio avere al proprio arco qualche freccia in più.

##### **CORSO DI PNL: VUOI ESSERE ARCO O ARCIERE?**

Nella vita, nel nostro lavoro, nelle nostre relazioni ad ogni livello, possiamo scegliere se vogliamo essere arco od arciera, sì, quello che cambia è il nostro atteggiamento.

Possiamo, anzi dobbiamo decidere se vogliamo decidere noi il senso, la direzione che diamo alla nostra vita ed essere quindi Arciere; oppure se preferiamo essere condotti da qualcun altro, gestiti dagli eventi, subire la volontà degli altri, che diventano così il nostro limite ed essere quindi Arco.

Volete decidere voi? La PNL ci da molte risposte utili, molte frecce appunto che utilizzeremo quando vorremo usarle.

##### **CORSO DI PNL: COSA SI IMPARA?**

Esistono due livelli di competenza diversi:

- il livello Practitioner, che rappresenta una sorta di fondamenta della PNL, la base;
- il livello Master, che permette di acquisire una maggior autonomia e competenza nell'utilizzo degli strumenti che ci vengono messi a disposizione;

La competenza acquisita può anche essere utilizzata per scopi professionali.

#### **Practitioner PNL - 1° livello di certificazione**

Il Practitioner rappresenta il primo livello di certificazione della competenza della PNL.

Conseguire il Practitioner PNL significa che si è raggiunto un buon livello di conoscenza della materia, ma soprattutto che si ha la competenza necessaria per praticare alcune strategie della PNL, traendone vantaggi personali verso il miglioramento della propria persona, della propria capacità relazionale, della qualità della propria vita.

Le stesse strategie sono usate dai migliori coach in tutto il mondo per aiutare altre persone a raggiungere i propri obiettivi, i risultati che desiderano, a trovare il loro "equilibrio", quello che in PNL definiamo "centratura" o "stato di elevata performance".

Al termine del corso i partecipanti avranno:

- appreso le strategie per aumentare il carisma;
- imparato a gestire le relazioni più complicate;
- migliorato la capacità di comunicare in modo efficace;
- appreso strategie per migliorare il proprio stato di performance
- appreso tecniche per la gestione dell'ansia, dello stress e delle emozioni negative;
- imparato ad usare strategie per la propria eccellenza;

#### **Programma**

##### **Modulo 1 - CORSO PNL - Comunicazione efficace**

- Introduzione alla PNL
- Assiomi della comunicazione
- Sistemi rappresentazionali: Visivo, Auditivo e Cenestesico
- Rapport ed Empatia
- Livelli della comunicazione
- La parola: comunicazione verbale, valenza suggestiva della parola, predicati verbali, aggettivi
- Comunicazione paraverbale: volume, tono, ritmo, pause, velocità
- Comunicazione non Verbale: prossemica, postura, segnali di gradimento, di rifiuto e altri segnali
- Rispecchiamento, Ricalco e Guida



- Filtri iniziali
- Generalizzazione, Cancellazione e Deformazione
- Segnali di accesso oculari: L.E.M.
- Sensi e comunicazione: scrivere in modo diverso, in modo efficace
- La gestualità: gesti che esprimono sicurezza, attenzione, interesse gradimento

#### Modulo 2 - CORSO PNL – elementi di PNL

- Origine della PNL
- I presupposti della PNL
- Conscio e inconscio
- La Mappa non è il territorio
- Ricalco e guida verbale, comandi nascosti, presupposti e legami linguistici
- Tecnica delle super domande
- Il territorio dell'essere: l'identità, valori e credenze
- Il Metamodello
- Le submodalità: cambiare stato interiore
- Ancoraggi: come riaccedere a stati potenzianti
- Time Line

#### **Durata e articolazione**

Il Corso Practitioner PNL si divide in due moduli, sviluppati in due week end a circa un mese di distanza uno dall'altro; il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Ogni modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; il tempo che intercorre tra un modulo e l'altro è quello che serve al partecipante per acquisire una buona padronanza dell'uso delle metodologie apprese e sviluppate al corso.

Modulo dopo modulo, si apprendono aspetti di approfondimento e crescita di volta in volta maggiori.

Al termine del corso viene effettuato un test ed un colloquio finale per il conseguimento della certificazione in Practitioner PNL

#### ***Partecipanti***

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - Master PNL**

### **Obiettivi**

PERCHE' UN CORSO DI PNL?

Ti sei mai sentito a disagio per dover relazionarti con qualcuno che ritenevi più grande di te?

Ti sei mai trovato nella situazione in cui avresti voluto avere a disposizione risorse diverse e illimitate?

Ti è mai capitato di voler riuscire nel tuo fare come riesce a qualcun altro e così avere successo?

Se ti è capitato almeno una volta nella vita di trovarti in una di queste situazioni allora la Programmazione Neuro Linguistica "PNL" ti può aiutare.

Se non ti è mai capitato, non possiamo escludere che succeda e quindi meglio avere al proprio arco qualche freccia in più.

CORSO DI PNL: VUOI ESSERE ARCO O ARCIERE?

Nella vita, nel nostro lavoro, nelle nostre relazioni ad ogni livello, possiamo scegliere se vogliamo essere arco od arciera, sì, quello che cambia è il nostro atteggiamento.

Possiamo, anzi dobbiamo decidere se vogliamo decidere noi il senso, la direzione che diamo alla nostra vita ed essere quindi Arciere; oppure se preferiamo essere condotti da qualcun altro, gestiti dagli eventi, subire la volontà degli altri, che diventano così il nostro limite ed essere quindi Arco.

Volete decidere voi? La PNL ci da molte risposte utili, molte frecce appunto che utilizzeremo quando vorremo usarle.

CORSO DI PNL: COSA SI IMPARA?

Esistono due livelli di competenza diversi:

- il livello Practitioner, che rappresenta una sorta di fundamenta della PNL, la base;
- il livello Master, che permette di acquisire una maggior autonomia e competenza nell'utilizzo degli strumenti che ci vengono messi a disposizione;

La competenza acquisita può anche essere utilizzata per scopi professionali.

### **Master PNL – 2° Livello di Certificazione**

Il livello Master è il secondo livello di certificazione: è un approfondimento del livello Practitioner, con l'aggiunta di alcuni aspetti che necessitano, per la loro pratica, di un livello di competenza già rodato.

Nel Master si impara a lavorare sulla parte più profonda di noi stessi e degli altri, si lavora sull'identità, sul modellamento.

Il Master in PNL aumenta le competenze, cioè il "saper fare"; si scoprirà, attraverso i metaprogrammi, come comprendere il comportamento degli altri e anche ad anticiparlo, aumenterà l'efficacia della comunicazione e si imparerà a gestire le obiezioni facendole diventare strumenti di relazione efficace (Sleight of Mouth-formule linguistiche particolari).

Nel secondo modulo, "elementi di ipnosi" si tratteranno aspetti fondamentali della struttura della parte più profonda di sé.

Grazie agli studi di Milton Erickson, padre dell'ipnosi moderna, possiamo infatti utilizzare le risorse più profonde del nostro inconscio; in questo modo si migliorerà il comportamento adeguandolo alle esigenze del contesto in cui ci si trova.

Durante il percorso si comprenderà come sia possibile divenire responsabili della propria esistenza disegnando nuove strade per sviluppare le proprie potenzialità interiori.

### **Programma**

Modulo 3 - CORSO PNL – PNL livello avanzato

- La struttura dei Livelli Logici
- Allineamento dei livelli logici
- Elicitare i Valori
- Valori ed obiettivi
- Il Modellamento del Sè:
  - Amplificare qualità positive del Sè
  - Creare qualità positive del Sè
  - Trasformare qualità negative del Sè

- Schemi di comportamento inconsci (Metaprogrammi)
- Comunicazione non Verbale 2 (segnali avanzati):
  - Le strette di mano
  - Segnali di inquietudine ed ansia
  - Segnali di apertura ed interesse
  - Segnali di chiusura perplessità e rifiuto
- Sleight of Mouth: il modello di riformulazione linguistica (gestione delle obiezioni)
- La tecnica del modellamento (come apprendere l'eccellenza dagli altri).
- Il potere delle metafore e come progettarle
- I Nuclei Profondi del Sè:
  - Le parti del Sè, obiettivi profondi, inversione del concatenamento del risultato, i 5 stati profondi
  - Visione Olografica e Frammentazione (parti esterne)
  - Integrazione e Reimprinting
- Controllo di abitudini indesiderate

#### Modulo PNL 4 - Elementi di Ipnosi per il linguaggio e la comunicazione

- Ipnosi, cos'è?
- Gli stati ipnotici
- Ipnosi conversazionale
- Ipnosi e rilassamento
- La mente
- Mente inconscia e mente conscia
- Parole e potere
- Formule linguistiche ipnotiche
- Le metafore
- Leve ipnotiche

#### **Durata e articolazione**

Il Corso Master PNL si divide in due moduli, sviluppati in due week end a circa un mese di distanza uno dall'altro; il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Ogni modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; il tempo che intercorre tra un modulo e l'altro è quello che serve al partecipante per acquisire una buona padronanza dell'uso delle metodologie apprese e sviluppate al corso.

Modulo dopo modulo, si apprendono aspetti di approfondimento e crescita di volta in volta maggiori.

Al termine del corso viene effettuato un test ed un colloquio finale per il conseguimento della certificazione in Master PNL

#### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - CHANGE**

### **Obiettivi**

- Ti sei mai trovato in difficoltà nel dover prendere una decisione?
- Ti è mai capitato di provare sensazioni di disagio rispetto al contesto in cui ti trovavi?
- Hai mai avuto la sensazione di non essere adatto al ruolo che ti veniva richiesto o che ti era stato affidato?
- Ti è capitato di attraversare momenti di sconforto?
- Ti è capitato di dire: "se io fossi capace come quello/a..."

Dopo aver conosciuto la PNL new code, questo non succede più; il corso è stato progettato per l'apprendimento delle strategie per il cambiamento, così che si possa in autonomia gestire e pianificare il miglioramento personale.

CHANGE, è un corso nel quale sono state sintetizzate le migliori e più efficaci strategie della PNL new code ed è finalizzato a permettere di adeguare lo stato alle esigenze diverse rispetto a quello che devi fare, è un insieme di strategie utili al cambiamento personale.

Il Corso permetterà di toccare con mano la forza della PNL new code, evoluzione della PNL codice classico; elaborata da John Grinder, rappresenta la più evoluta applicazione delle strategie della PNL, la sua conoscenza risulta facilitare enormemente il raggiungimento degli obiettivi che la persona desidera ottenere.

Il corso è fortemente pratico; la PNL new code, infatti, come la PNL classica, si apprende meglio e più velocemente praticandola che studiandola.

### Modulo 5 - PNL NEW CODE – Cambiamento personale

- Obiettivi personali
- Motivazione
- Disagi/Stati depotenzianti/Stato della persona
- Contesto in cui ci si trova
- Cambiamento
- Valori e credenze - Modellamento e rapport
- Performance attese
- Strategie della PNL
- Consapevolezza - Visualizzazione
- Verbal Package

### **Durata e articolazione**

Il Corso CHANGE si sviluppa in 2,5 giornate, normalmente consecutive; il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - MAPPE MENTALI E LETTURA**

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

Una mappa mentale è una forma di rappresentazione grafica del pensiero teorizzata dal cognitivista inglese Tony Buzan.

Le mappe mentali vengono usate per:

- sintetizzare;
- pianificare;
- organizzare;
- studiare;
- progettare, ecc.

saper padroneggiare l'uso delle mappe mentali permette di aumentare considerevolmente l'efficacia dell'attività della persona, conseguentemente anche i risultati che si ottengono.

Se associamo all'uso delle mappe mentali un metodo di "lettura efficace" ci rendiamo immediatamente conto che possiamo: leggere, sintetizzare, organizzare, ecc..., con un risparmio di tempo notevole.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 1 giornata, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - GESTIONE DEL TEMPO E DEGLI OBIETTIVI**

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

Gestire significa: "amministrare, dirigere, controllare il processo", se caliamo questo concetto nella pratica e pensiamo al Tempo e agli Obiettivi, gestirli significa:

- ottimizzare i processi;
- monitorare i risultati;

la gestione del tempo (o time management) è un aspetto strategico dell'avere leadership, sapere:

- organizzare;
- pianificare;
- utilizzare...

il tempo consente di evitare sprechi inutili, e di mantenere una notevole efficienza.

Se sprechi il tempo non lo puoi più recuperare.

come il tempo, così gli obiettivi vanno gestiti, l'obiettivo rappresenta il risultato che si vuole raggiungere, "la meta verso cui rivolgere tutte le proprie energie", spesso si confondono i desideri con gli obiettivi.

Avere la capacità di gestirli in modo efficace permette di raggiungere risultati ambiziosi.

Il principio che rende valida la gestione degli obiettivi sta nella considerazione che: "se non si raggiunge un obiettivo Si ha sempre un danno economico" cioè una perdita di tempo, energia, denaro o altro.

La gestione degli obiettivi è caratterizzata da un insieme di tecniche per la definizione e la gestione dell'obiettivo che prendono spunto da principi di economia.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 1 giornata, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - COMUNICAZIONE EFFICACE**

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

"L'efficacia della comunicazione è nel risultato che si ottiene, non nelle intenzioni"...

Questo è il principio che giustifica l'esigenza di un leader di comunicare bene.

In questo modulo si affronteranno:

- i principi fondamentali della comunicazione efficace;
- la relazione fra emittente e ricevente;
- i diversi tipi di comunicazione;
- come comunicare in modo efficace, ecc...

La comunicazione passa dalla comprensione dell'altro, dalla comprensione delle esigenze dell'interlocutore, dalla comprensione della modalità con cui preferisci si comunichi con lui; le strategie comunicative che verranno sviluppate in questa parte del corso saranno utili nel modulo che segue.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 2 giornate, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO FORMAZIONE - PARLARE IN PUBBLICO***

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

Parlare in pubblico significa parlare a più di una persona contemporaneamente, si differenzia dal parlare ad una sola in quanto ogni interlocutore ha modalità diverse di espressione, di comprensione, di comunicazione e se si vuol comunicare bene a più persone contemporaneamente è necessario usare alcune tecniche che facilitano questi aspetti. Un buon comunicatore diventa un persuasore e ci sono poche cose che gratificano come il sentirsi seguito e compreso da più persone nello stesso tempo.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 2 giornate, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## ***CORSO FORMAZIONE – GESTIONE DEI CONFLITTI***

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

Il conflitto è uno stato di tensione che si crea fra due o più persone, in cui, si manifestano stati emozionali complessi da gestire come il disaccordo, la rabbia, l'ansia, la rottura del rapporto, il fraintendimento, ecc...

In un conflitto si nasconde sempre una opportunità di crescita, in quanto nel momento in cui riuscissimo a gestirlo in maniera costruttiva e a farlo diventare una situazione di confronto costruttivo, si verifica un episodio di "grande crescita" in termini di personalità, di leadership, di fiducia e stima da parte degli altri.

In genere alla conclusione di un conflitto si ha un vincitore e un vinto, o quanto meno le due parti hanno sensazioni di questo tipo, in questo modulo impareremo come gestire questi stati, uscendone non da vinti o vincitori, ma con un accordo risolutivo e di grande solidità.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 2 giornate, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CORSO FORMAZIONE – FOCUS E VISION***

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

Il Focus rappresenta la metà!

L'obiettivo personale, la vita è fatta di obiettivi, abbiamo visto in un precedente modulo come si gestiscono, in questo modulo si affronta il Focus in relazione alla Vision personale.

Con il termine Vision, indichiamo la proiezione di uno scenario futuro, nel quale la persona ritrova i propri ideali, i valori, ritrova la propria identità confermata dai risultati ottenuti.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 2 giornate, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE – NEGOZIAZIONE**

### **Obiettivi**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che il modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

### **Programma**

Quando si parla di Negoziazione spesso si pensa erroneamente alla vendita, si ha un "negoziato" ogni volta che si entra in una trattativa di qualsiasi genere, un qualsiasi affare.

Lo scopo della negoziazione è di massimizzare il profitto, il beneficio che se ne trae, per se stessi o per la propria azienda o ancora per un team di persone.

Si ha quindi una negoziazione ogni volta che due o più individui o gruppi di persone che comunicano interattivamente gli uni con gli altri con lo scopo di raggiungere un accordo in merito a qualcosa.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell'arco temporale di 2 giornate, organizzato preferibilmente nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L'orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell'inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CORSO FORMAZIONE - MASTER IN LEADERSHIP**

### **Obiettivi**

Spesso si sente parlare di leader e di leadership, sembra quasi che essere leader sia una esclusività per pochi che hanno il dono di poterlo essere.

Non è vero, leader si può diventare, anzi leader si diventa!

Essere un leader, significa:

- essere un modello,
- creare consenso,
- saper guidare il proprio team,
- saper raggiungere i propri obiettivi,
- saper prendersi responsabilità.

Quando si parla di leadership a qualcuno le 3 domande più frequenti che si fanno sono:

- Ma un leader deve avere un'azienda?
- Ma solo gli imprenditori o i manager possono diventare un leader?
- Ma se non ho un lavoro di responsabilità posso essere un leader?

Le risposte sono:

- NO alla prima domanda;
- NO alla seconda;
- SI alla terza.

È opportuno quindi fare chiarezza che la cosa importante è avere leadership, non essere leader, l'essere leader è una conseguenza.

Avere leadership significa avere:

- la capacità di agire,
- di fare cose,
- di prendersi responsabilità,
- di decidere...

In altre parole significa:

- fare e non dire,
- chiedere e non ordinare,
- confrontarsi e non entrare in conflitto...

Avere leadership trasforma la tua percezione da parte degli altri; chi ti vedeva prima come una persona qualsiasi, dopo ti guarderà come un modello da emulare.

L'aver leadership significa quindi saper padroneggiare molte situazioni diverse, leader si diventa...

SI, la leadership si può acquisire imparando alcune tecniche e strategie.

### **Programma**

Il "percorso" è strutturato in modo tale che ogni modulo rappresenti un momento di crescita, costruito e progettato per colmare e migliorare ambiti di miglioramento, e permetta di acquisire molte competenze e di migliorare quelle di cui si è già in possesso.

#### Modulo - Mappe mentali e lettura (1 giornata)

Una mappa mentale è una forma di rappresentazione grafica del pensiero teorizzata dal cognitivista inglese Tony Buzan.

Le mappe mentali vengono usate per:

- sintetizzare;
- pianificare;
- organizzare;
- studiare;
- progettare, ecc.

saper padroneggiare l'uso delle mappe mentali permette di aumentare considerevolmente l'efficacia dell'attività della persona, conseguentemente anche i risultati che si ottengono.

Se associamo all'uso delle mappe mentali un metodo di "lettura efficace" ci rendiamo immediatamente conto che possiamo: leggere, sintetizzare, organizzare, ecc..., con un risparmio di tempo notevole.

### Modulo - Gestione del tempo e degli obiettivi (1 giornata)

Gestire significa: "amministrare, dirigere, controllare il processo", se caliamo questo concetto nella pratica e pensiamo al Tempo e agli Obiettivi, gestirli significa:

- ottimizzare i processi;
- monitorare i risultati;

la gestione del tempo (o time management) è un aspetto strategico dell'avere leadership, sapere:

- organizzare;
- pianificare;
- utilizzare...

il tempo consente di evitare sprechi inutili, e di mantenere una notevole efficienza.

Se sprechi il tempo non lo puoi più recuperare.

come il tempo, così gli obiettivi vanno gestiti, l'obiettivo rappresenta il risultato che si vuole raggiungere, "la meta verso cui rivolgere tutte le proprie energie", spesso si confondono i desideri con gli obiettivi.

Avere la capacità di gestirli in modo efficace permette di raggiungere risultati ambiziosi.

Il principio che rende valida la gestione degli obiettivi sta nella considerazione che: "se non si raggiunge un obiettivo Si ha sempre un danno economico" cioè una perdita di tempo, energia, denaro o altro.

La gestione degli obiettivi è caratterizzata da un insieme di tecniche per la definizione e la gestione dell'obiettivo che prendono spunto da principi di economia.

### Modulo - Comunicazione efficace (2 giornate)

"L'efficacia della comunicazione è nel risultato che si ottiene, non nelle intenzioni"...

Questo è il principio che giustifica l'esigenza di un leader di comunicare bene.

In questo modulo si affronteranno:

- i principi fondamentali della comunicazione efficace;
- la relazione fra emittente e ricevente;
- i diversi tipi di comunicazione;
- come comunicare in modo efficace, ecc...

La comunicazione passa dalla comprensione dell'altro, dalla comprensione delle esigenze dell'interlocutore, dalla comprensione della modalità con cui preferisci comunicarti con lui; le strategie comunicative che verranno sviluppate in questa parte del corso saranno utili nel modulo che segue.

### Modulo – Parlare in pubblico (2 giornate)

Parlare in pubblico significa parlare a più di una persona contemporaneamente, si differenzia dal parlare ad una sola in quanto ogni interlocutore ha modalità diverse di espressione, di comprensione, di comunicazione e se si vuol comunicare bene a più persone contemporaneamente è necessario usare alcune tecniche che facilitano questi aspetti.

Un buon comunicatore diventa un persuasore e ci sono poche cose che gratificano come il sentirsi seguito e compreso da più persone nello stesso tempo.

### Modulo – Gestione dei conflitti (2 giornate)

Il conflitto è uno stato di tensione che si crea fra due o più persone, in cui, si manifestano stati emozionali complessi da gestire come il disaccordo, la rabbia, l'ansia, la rottura del rapporto, il fraintendimento, ecc...

In un conflitto si nasconde sempre una opportunità di crescita, in quanto nel momento in cui riusciamo a gestirlo in maniera costruttiva e a farlo diventare una situazione di confronto costruttivo, si verifica un episodio di "grande crescita" in termini di personalità, di leadership, di fiducia e stima da parte degli altri.

In genere alla conclusione di un conflitto si ha un vincitore e un vinto, o quanto meno le due parti hanno sensazioni di questo tipo, in questo modulo impareremo come gestire questi stati, uscendone non da vinti o vincitori, ma con un accordo risolutivo e di grande solidità.

### Modulo – Focus e Vision (1 giornata)

Il Focus rappresenta la metà!

L'obiettivo personale, la vita è fatta di obiettivi, abbiamo visto in un precedente modulo come si gestiscono, in questo modulo si affronta il Focus in relazione alla Vision personale.

Con il termine Vision, indichiamo la proiezione di uno scenario futuro, nel quale la persona ritrova i propri ideali, i valori, ritrova la propria identità confermata dai risultati ottenuti.

### Modulo – Negoziazione (2 giornate)

Quando si parla di Negoziazione spesso si pensa erroneamente alla vendita, si ha un “negoziato” ogni volta che si entra in una trattativa di qualsiasi genere, un qualsiasi affare.

Lo scopo della negoziazione è di massimizzare il profitto, il beneficio che se ne trae, per se stessi o per la propria azienda o ancora per un team di persone.

Si ha quindi una negoziazione ogni volta che due o più individui o gruppi di persone che comunicano interattivamente gli uni con gli altri con lo scopo di raggiungere un accordo in merito a qualcosa.

### **Durata e articolazione**

Il percorso si sviluppa nell’arco temporale di 8-9 mesi, i moduli hanno la durata di uno o due giorni ciascuno come indicato nel programma ed organizzati nei week end, sabato e domenica; i contenuti affrontati di volta in volta necessitano di tempi diversi di metabolizzazione e di applicazione nella vita quotidiana.

L’orario degli incontri è dalle 9,00 del mattino alle 18,30 circa del pomeriggio, la proporzione fra teoria e pratica è circa 25% teoria 75% pratica.

Il corso viene programmato al raggiungimento del numero minimo ed i partecipanti vengono avvisati dell’inizio e della location prevista con circa 45 giorni di preavviso.

Il modulo è progettato per dare la possibilità di applicare, da subito, le strategie apprese; al termine del corso viene effettuato un colloquio finale.

### ***Partecipanti***

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## TEMATICA: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

### ***FSL040 Corso Formazione Generale (D.lgs. 81/08)***

#### **Obiettivi e destinatari**

Il Corso di formazione ha come scopo la comunicazione a tutti i Lavoratori dei concetti fondamentali che devono regolare la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'approfondimento sulla prevenzione in azienda.

E' destinato a tutti i Lavoratori secondo le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 1 lettera a) dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011

Il personale di nuova assunzione deve effettuare i Corsi di Formazione anteriormente o contestualmente all'assunzione; in ultima ipotesi entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione; la partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico)

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

#### **Argomenti**

- ▶ concetti di rischio
- ▶ danno
- ▶ prevenzione
- ▶ protezione
- ▶ organizzazione della prevenzione aziendale
- ▶ diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- ▶ organi di vigilanza, controllo e assistenza

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore, esercitazioni basate su metodologie di problem solving, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione

#### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Il corso ha una durata di quattro ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza
- ▶ viene effettuato un test di entrata e di uscita
- ▶ i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

#### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL041 CORSO FORMAZIONE SPECIFICA PER AZIENDE RISCHIO BASSO**

### **Obiettivi e destinatari**

Il Corso di Formazione ha come scopo la comunicazione a tutti i Lavoratori dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 1 lettera b) e al comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e secondo le indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, e specificatamente ai Lavoratori appartenenti alle Aziende catalogate con Rischio Basso secondo le tabelle contenute nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni (in allegato).

Il Corso è poi destinato anche ai Lavoratori appartenenti alle Aziende catalogate con Rischio Medio e Alto che non svolgano mansioni che comportino la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi.

La partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico) del medesimo settore produttivo.

Spetta comunque al Datore di Lavoro valutare la congruità del percorso formativo precedentemente fatto presso altra azienda con la propria Valutazione dei Rischi.

Il personale di nuova assunzione deve effettuare i Corsi di Formazione anteriormente o contestualmente all'assunzione; in ultima ipotesi entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Argomenti**

- » rischi infortuni
- » incidenti ed infortuni mancati
- » rischi meccanici generali
- » rischi elettrici generali
- » attrezzature
- » cadute dall'alto (uso scale e trabatelli)
- » rischi fisici (rumore, vibrazioni)
- » rischi biologici
- » rischi per uso videoterminale
- » DPI e organizzazione del lavoro
- » Stress lavoro correlato
- » Movimentazione manuale dei carichi
- » Segnaletica di sicurezza
- » Gestione delle emergenze: procedure esodo, incendi e primo soccorso

Il corso può variare l'approfondimento dei singoli argomenti a seconda delle specificità dell'Azienda e della Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro e presente in Azienda.

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore, esercitazioni basate su metodologie di problem solving, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di quattro ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza
- » viene effettuato un test di entrata e di uscita
- » i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni



## Rischio BASSO

ATECO 2002		ATECO 2007
Commercio ingrosso e dettaglio Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti ( carrozzerie, riparazione veicoli lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.)	<b>G</b>	6 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 15 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 16 - COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 17 - COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
Alberghi, Ristoranti	<b>H</b>	I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE 55 - ALLOGGIO 56 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
Assicurazioni	<b>J</b>	K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE 64 - ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI, (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE 66 - ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE
Immobiliari, Informatica	<b>K</b>	L - ATTIVITA' IMMOBILIARI 68 - ATTIVITA' IMMOBILIARI M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 69 - ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA' 70 - ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 - ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE 72 - RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 - PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO 74 - ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE. 75 - SERVIZI VETERINARI 77 - ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO 78 - ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE 79 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AZIENDE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE 80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE 81 - ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO 82 - ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
Ass.ni ricreative, culturali, sportive	<b>O</b>	J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 58 - ATTIVITA' EDITTORIALI 59 - ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE 60 - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE 61 - TELECOMUNICAZIONI 62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO 90 - ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO 91 - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI 92 - ATTIVITA' RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO 93 - ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI 94 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE 95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA 96 - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA
Servizi domestici	<b>P</b>	T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE 97 - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO 98 - PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
Organizzazioni Extraterritoriali	<b>Q</b>	U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI 99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

### PARTECIPANTI

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL042 CORSO FORMAZIONE SPECIFICA PER AZIENDE RISCHIO MEDIO**

### **Obiettivi e destinatari**

Il Corso di Formazione ha come scopo la comunicazione a tutti i Lavoratori dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 1 lettera b) e al comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e secondo le indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, e specificatamente ai Lavoratori appartenenti alle Aziende catalogate con Rischio Medio secondo le tabelle contenute nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni (in allegato) e in via generale assimilabili alle seguenti categorie:

- Agricoltura
- Pesca
- Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni
- Assistenza sociale non residenziale
- Pubblica amministrazione
- Istruzione

La partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico) del medesimo settore produttivo

Spetta comunque al Datore di Lavoro valutare la congruità del percorso formativo precedentemente fatto presso altra azienda con la propria Valutazione dei Rischi.

Il personale di nuova assunzione deve effettuare i Corsi di Formazione anteriormente o contestualmente all'assunzione; in ultima ipotesi entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Argomenti**

- » rischi infortuni
- » incidenti ed infortuni mancati
- » rischi meccanici generali
- » rischi elettrici generali
- » attrezzature
- » cadute dall'alto (uso scale e trabatelli)
- » rischi fisici (rumore, vibrazioni)
- » microclima e illuminazione
- » rischi biologici
- » rischi chimici
- » rischi per uso videoterminale
- » DPI e organizzazione del lavoro
- » Stress lavoro correlato
- » Movimentazione manuale dei carichi
- » Movimentazione merci con attrezzature
- » Segnaletica di sicurezza
- » Gestione delle emergenze: procedure esodo, incendi e primo soccorso

Il corso può variare l'approfondimento dei singoli argomenti a seconda delle specificità dell'Azienda e della Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro e presente in Azienda.

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore, esercitazioni basate su metodologie di problem solving, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione

### Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di otto ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza
- ▶ viene effettuato un test di entrata e di uscita
- ▶ i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

### PARTECIPANTI

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

#### Rischio MEDIO

ATECO 2002		ATECO 2007
Agricoltura	<b>A</b>	A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
Pesca	<b>B</b>	02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni	<b>I</b>	H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO 49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 - TRASPORTO AEREO 52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE
Assistenza sociale NON residenziale (85_32)	<b>N</b>	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE 68 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
Pubblica Amministrazione	<b>L</b>	O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA: ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA 84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
Istruzione	<b>M</b>	P - ISTRUZIONE 85 - ISTRUZIONE

## **FSL043 CORSO FORMAZIONE SPECIFICA PER AZIENDE RISCHIO ALTO**

### **Obiettivi e destinatari**

Il Corso di Formazione ha come scopo la comunicazione a tutti i Lavoratori dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 1 lettera b) e al comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e secondo le indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, e specificatamente ai Lavoratori appartenenti alle Aziende catalogate con Rischio Alto secondo le tabelle contenute nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni (in allegato).

La partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico) del medesimo settore produttivo

Spetta comunque al Datore di Lavoro valutare la congruità del percorso formativo precedentemente fatto presso altra azienda con la propria Valutazione dei Rischi.

Il personale di nuova assunzione deve effettuare i Corsi di Formazione anteriormente o contestualmente all'assunzione; in ultima ipotesi entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Argomenti**

- » rischi infortuni
- » incidenti ed infortuni mancati
- » rischi meccanici generali
- » rischi elettrici generali
- » attrezzature
- » cadute dall'alto (uso scale e trabatelli)
- » rischi fisici (rumore, vibrazioni)
- » microclima e illuminazione
- » rischi biologici
- » rischi chimici: etichettatura, vapori-nebbie-fumi-polveri
- » radiazioni
- » rischio esplosione
- » rischi per uso videoterminale
- » DPI e organizzazione del lavoro
- » Stress lavoro correlato
- » Movimentazione manuale dei carichi
- » Movimentazione merci con attrezzature
- » Segnaletica di sicurezza
- » Gestione delle emergenze: procedure esodo, incendi e primo soccorso

Il corso può variare l'approfondimento dei singoli argomenti a seconda delle specificità dell'Azienda e della Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro e presente in Azienda.

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore, esercitazioni basate su metodologie di problem solving, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di dodici ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza
- » viene effettuato un test di entrata e di uscita
- » i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

### PARTECIPANTI

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

#### Rischio ALTO

ATECO 2002		ATECO 2007
Estrazioni minerali	CA	B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORSIA)
Altre industrie estrattive	CB	06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 - ALTRE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
Costruzioni	F	F - COSTRUZIONI 41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 - INGEGNERIA CIVILE 43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
Industrie Alimentari ecc.	DA	C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE 10 - INDUSTRIE ALIMENTARI
Tessili, Abbigliamento	DB	11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE 12 - INDUSTRIA DEL TABACCO
Concerie, Cuoi	DC	13 - INDUSTRIE TESSILI
Legno	DD	14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA 15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
Carta, editoria, stampa	DE	16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
Minerali non metalliferi	DJ	17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA 18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
Produzione e Lavorazione metalli	DJ	23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI 24 - MATELLURGIA
Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici	DK	25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE 28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURA MCA
Fabbricaz. Macchine app. elettrici, elettronici	DL	26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
Autoveicoli	DM	27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
Mobili	DN	29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 - FABBRICAZIONE DI AUTOMEZZI DI TRASPORTO 31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI 32 - ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	E	D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA E - FORNITURA DI ACQUA: RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
Smaltimento rifiuti	O	36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 - ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI 39 - ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari	DF	C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE 19 - FABBRICAZIONE DI COSE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
Industri chimica, Fibre	DG	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI 21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
Gomma, Plastica	DH	22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
Sanità	N	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE 85 - ASSISTENZA SANITARIA
Assistenza sociale residenziale (85.31)		87 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

## ***FSL310 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI (D.Lgs.81/08)***

### **Obiettivi e destinatari**

Il Corso di Aggiornamento ha come scopo la comunicazione a tutti i Lavoratori di mantenere alta l'attenzione sui concetti fondamentali che devono regolare la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'approfondimento sulla prevenzione in azienda.

E' destinato a tutti i Lavoratori secondo le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 1 lettera a) dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al punto 9 dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, e specificatamente aggiornamenti tecnici e procedurali sui rischi e sull'organizzazione aziendale.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Argomenti**

- ▶ concetti di rischio
- ▶ prevenzione e protezione
- ▶ i Rischi Specifici: il corso può variare l'approfondimento dei singoli argomenti a seconda delle specificità dell'Azienda e della Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro.
- ▶ comprensione e condivisione del rischio

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore, esercitazioni basate su metodologie di problem solving, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Il corso ha una durata di quattro ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza
- ▶ viene effettuato un test di entrata e di uscita
- ▶ i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL302 CORSO PER PREPOSTI**

### **Obiettivi e destinatari**

Il corso analizza la figura della sicurezza del "Preposto". Il programma si focalizza sulla normativa vigente, analisi del ruolo e compiti affidati per la sicurezza del lavoro.

Lo scopo quindi è migliorare la conoscenza del proprio ruolo, comprenderne limiti e sfaccettature, conoscere i principi dello stile di leadership applicabile, riconoscere le implicazioni penali in comportamenti e/o omissioni.

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e comprendono anche gli argomenti previsti dall'articolo 19; la partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico).

Si deve tenere comunque presente che questo corso si aggiunge alla formazione dovuta come Lavoratore, comprendendo quindi sia la formazione generale che quella specifica secondo il settore produttivo di appartenenza.

La Formazione, in prima applicazione dell'Accordo Stato Regioni, deve essere erogata ai lavoratori dell'Azienda entro 18 mesi dall'entrata in vigore (Luglio 2013); la partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda.

Il personale di nuova assunzione deve effettuare i Corsi di Formazione anteriormente o contestualmente all'assunzione; in ultima ipotesi entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Definizioni**

#### *Articolo 2 - Definizioni*

comma 1 lettera e) «preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

#### *Articolo 299 - Esercizio di fatto di poteri direttivi*

1. Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti.

### **Argomenti**

- 1) principali soggetti del sistema prevenzionale aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
  - » il Datore di lavoro e le nuove figure della sicurezza (RSPP, RLS, Medico Competente): obblighi e responsabilità,
  - » individuazione delle caratteristiche del ruolo.
  - » ruolo del Servizio di Vigilanza delle ASL, sanzioni.
- 2) relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- 3) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
  - » Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione.
  - » Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing.
  - » Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori.
  - » Analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni.
  - » Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.
- 4) incidenti ed infortuni mancati
- 5) tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- 6) valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera:
  - » Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi
  - » Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check- list, la norma UNI EN 1050/98, ecc.).

- » Il Documento di valutazione dei rischi (DVR), orientamenti e principi, metodologia per la redazione del DVR, rimozione/riduzione dei rischi, revisione periodica del DVR, il ruolo del RLS, analisi critica del documento, la riunione periodica
- 7) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- 8) Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Il corso ha una durata di otto ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza
- » viene effettuato un test di entrata e di uscita
- » i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## ***FSL311 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI***

### **Obiettivi e destinatari**

Lo scopo quindi è migliorare la conoscenza del proprio ruolo, comprenderne limiti e sfaccettature, conoscere i principi dello stile di leadership applicabile, riconoscere le implicazioni penali in comportamenti e/o omissioni.

La partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico) per il mantenimento del ruolo aziendale.

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al punto 9 dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, e specificatamente aggiornamenti tecnici e procedurali sui rischi e sull'organizzazione aziendale.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Argomenti**

- 1) modalità di relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- 2) tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- 3) incidenti ed infortuni mancati
- 4) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- 5) Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di quattro ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza
- ▶▶ viene effettuato un test di entrata e di uscita
- ▶▶ i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL304 CORSO PER DIRIGENTI**

### **Obiettivi e destinatari**

Il corso analizza la figura della sicurezza del "Dirigente". Il programma si focalizza sulla normativa vigente, analisi del ruolo e compiti affidati per la sicurezza del lavoro.

Lo scopo quindi è migliorare la conoscenza del proprio ruolo, comprenderne limiti e sfaccettature, conoscere i principi dello stile di leadership applicabile, riconoscere le implicazioni penali in comportamenti e/o omissioni.

Il Corso segue le disposizioni ed i contenuti individuabili al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs.81/08 e comprendono anche gli argomenti previsti dall'articolo 19; ; la partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda (se è seguita da aggiornamento periodico).

Si deve tenere presente che con questo corso il Dirigente assolve in pieno tutti gli obblighi formativi, non dovendo quindi partecipare alla formazione dovuta come Lavoratore.

La partecipazione al Corso costituisce Credito Formativo che vale presso qualsiasi altra Azienda.

Il personale di nuova assunzione deve effettuare i Corsi di Formazione anteriormente o contestualmente all'assunzione; in ultima ipotesi entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione.

Per i Lavoratori stranieri dovrà essere messa in atto dai Datori di Lavoro, preliminarmente all'erogazione del Corso, una verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, in modo tale da assicurare la comprensione dei contenuti del corso. E-cons S.r.l. è a disposizione, in caso contrario, per mettere a disposizione (con costi aggiuntivi) un mediatore interculturale o di un traduttore.

### **Definizioni**

#### *Articolo 2 - Definizioni*

comma 1 lettera d) «dirigente»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

#### *Articolo 299 - Esercizio di fatto di poteri direttivi*

1. Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti.

### **Argomenti**

#### **MODULO 1. GIURIDICO – NORMATIVO**

- » Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- » Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- » Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. N.81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutele assicurativa;
- » Delega di funzioni;
- » La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- » La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D. Lgs. N. 231/2001, e s.m.i.;
- » I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia.

#### **MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**

- » Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D. Lgs. N. 81/08);
- » Gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- » Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- » Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- » Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell' art. 18 del D. Lgs. N. 81/08;
- » Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.

#### **MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- » Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- » Il rischio da stress lavoro-correlato;
- » Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;

- » Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- » Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- » La considerazione degli infortuni mancanti e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- » I dispositivi di protezione individuale;
- » La sorveglianza sanitaria.

#### MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- » Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- » Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- » Tecniche di comunicazione;
- » Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- » Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- » Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

#### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti con esperienza di insegnamento o professionale almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il corso ha una durata di sedici ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza
- » viene effettuato un test di entrata e di uscita
- » i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 7 dell'Accordo Stato Regioni

#### **PARTECIPANTI**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSL016 - Corso per addetti ai lavori in quota (con Prova Pratica)**

### **Introduzione**

Il D.Lgs. 81/08, come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/09, pone a carico dei datori di lavoro l'obbligo di affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza. Gli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 specificano l'obbligo formativo per i rischi cui sono esposti i lavoratori in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia.

Inoltre, per i cantieri temporanei o mobili, l'allegato XV del D. Lgs. 81/08, al punto 3.2.1, elenca tra i contenuti minimi del POS (Piano Operativo di Sicurezza), anche la documentazione in merito all'informazione e alla formazione fornita ai lavoratori occupati in cantiere.

Tale formazione deve riguardare in particolar modo i dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto che, essendo di III categoria, ai sensi dell'art. 77, comma 5, del D.Lgs. 81/08, comportano l'obbligo di provvedere all'addestramento sul loro uso.

Il Corso non corrisponde a quanto previsto dall'Articolo 116 del D.Lgs. 81/08 - Obblighi dei datori di lavoro concernenti l'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi, intendendo con questo un sistema comprendente almeno due funi ancorate separatamente, una per l'accesso, la discesa e il sostegno, detta fune di lavoro, e l'altra con funzione di dispositivo ausiliario, detta fune di sicurezza.

Tale articolo, a cui è collegato l'ALLEGATO XXI, prevede una formazione suddivisa in un MODULO BASE - TEORICO – PRATICO di 12 ore ed un MODULO A - SPECIFICO PRATICO, che per l'accesso e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali, prevede una durata di 20 ore.

### **Obiettivi**

Formare il personale che svolge o sovrintende a lavori in altezza con particolare riguardo all'uso in sicurezza delle attrezzature di protezione individuale (imbracatura, dispositivi anticaduta ecc.), anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni di rischio reali.

### **Durata**

Il corso ha la durata di 8 ore, compresa la prova finale di apprendimento. Per accedere ai test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso è obbligatoria la frequenza all'intero corso.

### **Argomenti**

- Cenni sulla normativa di riferimento vigente
- La caduta dall'alto come rischio grave e imprevedibile e la corretta valutazione dei rischi nel lavoro
- Squadre di lavoro, mansioni e responsabilità
- Organizzazione del lavoro e dei compiti
- Arresto in sicurezza della caduta dall'alto
- Tipologia, uso e manutenzione delle funi
- Ancoraggi e tipologie operative nel lavoro con funi
- Illustrazione del corretto utilizzo dei DPI
- Indossamento e collegamento corretto dei DPI
- Installazione di funi di lavoro e di sicurezza
- Tipologie di accessi alle postazioni di lavoro: metodi, tecniche e procedure operative
- Analisi e i commenti collettivi circa la pratica effettuata
- Verifica finale dell'apprendimento

### **Normativa di riferimento**

- D.Lgs. 81/08, Titolo IV, Capo I - Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili;
- D.Lgs. 81/08, Titolo IV, Capo II - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota, campo di applicazione, disposizioni di carattere generale, Ponteggi fissi;
- Allegato XX - Costruzione e impiego di scale portatili;
- Allegato XXIII - Deroga ammessa per i ponti su ruote a torre;
- Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale
- Norma UNI 11158: Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Guida per la selezione e l'uso

### **Documentazione**

Sarà fornita la documentazione necessaria per l'approfondimento e l'aggiornamento degli argomenti affrontati.

### **Metodologia didattica**

I corsi sono svolti con metodo altamente interattivo, in modo da coinvolgere gli allievi, sollecitarne l'interesse, favorire la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza. Ciò permette di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti. Verranno inoltre rese disponibili in aula alcune attrezzature di lavoro ed i principali dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per affrontare in sicurezza i lavori in quota.

### **Docenti**

Il corso prevede l'apporto di professionalità specialistiche in grado di offrire ai partecipanti elementi didattici sia teorici che pratici. I docenti sono in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

### **Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti**

Per ogni partecipante al corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento al fine di consentire al datore di lavoro di avere un quadro di riferimento oggettivo in ordine ai risultati della partecipazione al corso.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL017 Corso per addetti a Lavori in Spazi Confinati (DPR 14 settembre 2011, n. 177)**

### **Obiettivi e destinatari**

#### Cosa intendiamo per spazi confinati?

1. *pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri* (Articolo 66 del D.Lgs.81/08) che possono essere *gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi* (Articolo 121 del D.Lgs.81/08)
2. *Punto 3. VASCHE, CANALIZZAZIONI, TUBAZIONI, SERBATOI, RECIPIENTI, SILOS* (ALLEGATO IV del D.Lgs.81/08)

Lo norma vigente è il "Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81."

La prima novità riguarda la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi che possono operare in spazi confinati, definendo in maniera puntuale una serie di requisiti in modo da selezionare i soggetti destinati a tali attività. Nello specifico l'articolo 2 comma 1 lettera d del "Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 prevede l'obbligatorietà di informazione, formazione e addestramento specifici, a cui deve partecipare anche il Datore di Lavoro e da rinnovare periodicamente (le linee guida ISPESL del 2008 suggeriscono poi un aggiornamento dell'addestramento almeno annuale). Ovviamente l'aspetto più qualificante è l'addestramento che possiamo intendere come riferito all'uso degli strumenti di prevenzione (DPI, rilevatori ecc.) ma anche alle procedure da adottare in caso di anomalia o emergenza.

Altro adempimento riguarda il possesso di DPI specifici, strumentazioni ed attrezzature, idonei a prevenire i rischi propri dell'attività, DPI che essendo di terza categoria prevedono anch'essi l'obbligo dell'Addestramento e della Formazione

### **Argomenti**

- ▶ Normativa di riferimento: Illustrazione del D. Lgs. 81/08 e del Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177
- ▶ concetto di "lavoro in ambiente sospetto di inquinamento" (ambiente confinato)
- ▶ nozioni sulla respirazione umana;
- ▶ effetti sulla salute dei gas inerti e gas tossici principali
- ▶ sostanze infiammabili, combustibili e rischio incendio ed esplosione
- ▶ altri pericoli legati allo spazio confinato (caduta dall'alto, claustrofobia, uso di apparecchiature elettriche, ecc.)
- ▶ procedure di lavoro
- ▶ localizzazione ed estensione del rischio Isolamento dell'ambiente confinato rispetto ad altri ambienti pericolosi,
- ▶ modalità di accesso all'ambiente confinato
- ▶ verifica dell'idoneità delle vie di accesso/uscita, verifica dell'aria contenuta nell'ambiente confinato e risanamento/bonifica
- ▶ modalità d'uso appropriate degli apparecchi di monitoraggio;
- ▶ funzionamento, le possibilità e i limiti dei DPI in dotazione;
- ▶ modalità di sostituzione dei filtri, delle bombole o delle cartucce;
- ▶ modalità di corretto uso dei DPI;
- ▶ comportamenti da tenere in caso di anomalie durante l'uso del DPI (procedure d'emergenza);
- ▶ comportamenti da tenere in caso di anomalie durante le attività (procedure d'emergenza);

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore; fondamentali sono le esercitazioni pratiche sulle attrezzature utilizzate dalle aziende per il monitoraggio e l'emergenza.

### **Durata e articolazione**

Il Corso viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di otto ore con la presenza al massimo di 20 addetti e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza
- ▶ viene effettuato un test di entrata e di uscita
- ▶ i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso

- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***FSL020 Corso aggiornamento per addetti a Lavori in Spazi Confinati (DPR 14 settembre 2011, n. 177)***

### **Obiettivi e destinatari**

E-cons S.r.l. propone per Preposti (anche Rappresentanti del Datore di Lavoro Committente) che sovrintendono alle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e Lavoratori che sono addetti alle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati un percorso di aggiornamento previsto dall'art. 2 comma 1 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 come "attività di informazione e formazione di tutto il personale, ...".

E-cons, allineandosi alla normativa vigente per altre tipologie di corsi, propone un aggiornamento minimo triennale di 4 ore.

### **Argomenti**

- ▶▶ concetto di "lavoro in ambiente sospetto di inquinamento" (ambiente confinato)
- ▶▶ localizzazione ed estensione del rischio
- ▶▶ isolamento dell'ambiente confinato rispetto ad altri ambienti pericolosi,
- ▶▶ modalità di accesso all'ambiente confinato
- ▶▶ verifica dell'idoneità delle vie di accesso/uscita, verifica dell'aria contenuta nell'ambiente confinato e risanamento/bonifica
- ▶▶ modalità d'uso appropriate degli apparecchi di monitoraggio;
- ▶▶ funzionamento, le possibilità e i limiti dei DPI in dotazione;
- ▶▶ modalità di sostituzione dei filtri, delle bombole o delle cartucce;
- ▶▶ modalità di corretto uso dei DPI;
- ▶▶ comportamenti da tenere in caso di anomalie durante l'uso del DPI (procedure d'emergenza);
- ▶▶ comportamenti da tenere in caso di anomalie durante le attività (procedure d'emergenza);

I contenuti sono erogati mediante lezioni frontali, assicurando la discussione con i partecipanti per mezzo di esempi pratici, se possibile derivanti dalla casistica di infortuni appartenenti a ciascuna azienda o settore; fondamentali sono le esercitazioni pratiche sulle attrezzature utilizzate dalle aziende per il monitoraggio e l'emergenza.

### **Durata e articolazione**

Il Corso viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti con esperienza di insegnamento o professionale almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il corso ha una durata di quattro ore con la presenza al massimo di 20 addetti e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda; vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza
- ▶▶ viene effettuato un test di entrata e di uscita
- ▶▶ i test di uscita non esatti vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di frequentazione positiva per ciascun partecipante

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **Codice FSL090 - CORSO PER ADDETTI A LAVORI STRADALI**

### **Introduzione**

Con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 sono individuati, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

L'avviso, tramite comunicato, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013.

Risultano soggetti i Gestori delle infrastrutture e le imprese appaltatrici, esecutrici o affidatarie, di attività quali ad esempio le fasi di installazione, disinstallazione e manutenzione della segnaletica di cantiere, unitamente agli interventi eseguiti in emergenza (ad esempio, per incidenti stradali), che costituiscono attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare.

L'allegato II estende la formazione anche ai semplici "addetti ad attività in presenza di traffico"

### **Obiettivi**

Formare il personale che svolge attività in presenza di traffico con particolare riguardo all'uso in sicurezza delle procedure e delle attrezzature di protezione individuale (indumenti ad alta visibilità) anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni di rischio reali.

### **Durata**

Il corso ha la durata di 8 ore, con prova finale di apprendimento Per accedere ai test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso è obbligatoria la frequenza all'intero corso.

### **Argomenti**

Modulo Giuridico normativo (1 ora)

- Cenni sulla legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico;
- Cenni sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe;
- Cenni sull'analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti;
- Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico;

Modulo Tecnico (3 ore)

- Nozioni sulla segnaletica temporanea;
- i dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità;
- organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione;
- norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza (allegato I del decreto interministeriale)

Modulo Pratico (4 ore)

- tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su:
  - strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento);
  - strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane);
  - strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane);
- tecniche di intervento mediante "cantieri mobili";
- tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza;

### **Documentazione**

Sarà fornita la documentazione necessaria per l'approfondimento e l'aggiornamento degli argomenti affrontati.

### **Metodologia didattica**

I corsi sono svolti con metodo altamente interattivo, in modo da coinvolgere gli allievi, sollecitarne l'interesse, favorire la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza. Ciò permette di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti.

E-cons mette a disposizione:

- un'aula per la parte teorica con possibilità di proiettare slide
- un campo prove per la parte pratica, sufficientemente ampia per poter sviluppare con ragionevole coerenza tutte le tipologie di cantiere stradale
- le attrezzature di lavoro necessarie per la segnalazione e segregazione dei cantieri stradali
- i dispositivi di protezione individuale (DPI) per ogni lavoratore necessari per affrontare in sicurezza le attività

### **Docenti**

Il corso prevede l'apporto di professionalità specialistiche in grado di offrire ai partecipanti elementi didattici sia teorici che pratici. I docenti sono in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Saranno inoltre presente durante la parte pratica istruttori con esperienza professionale nel campo dell'addestramento pratico, almeno triennale nelle tecniche di installazione e rimozione dei sistemi segnaletici adottati per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale.

### **Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti**

Per ogni partecipante al corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento al fine di consentire al datore di lavoro di avere un quadro di riferimento oggettivo in ordine ai risultati della partecipazione al corso.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSL091 - CORSO PER PREPOSTI A LAVORI STRADALI**

### **Introduzione**

Con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 sono individuati, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

L'avviso, tramite comunicato, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013.

Risultano soggetti i Gestori delle infrastrutture e le imprese appaltatrici, esecutrici o affidatarie, di attività quali ad esempio le fasi di installazione, disinstallazione e manutenzione della segnaletica di cantiere, unitamente agli interventi eseguiti in emergenza (ad esempio, per incidenti stradali), che costituiscono attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare.

L'allegato II estende la formazione anche ai semplici "addetti ad attività in presenza di traffico"

### **Obiettivi**

Formare il personale che sovrintende ad attività in presenza di traffico con particolare riguardo all'uso in sicurezza delle procedure e delle attrezzature di protezione individuale (indumenti ad alta visibilità) anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni di rischio reali.

### **Durata**

Il corso ha la durata di 12 ore, compresa la prova finale di apprendimento. Per accedere ai test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso è obbligatoria la frequenza all'intero corso.

### **Argomenti**

Modulo Giuridico normativo (3 ore)

- legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico;
- articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe;
- analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti;
- statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico;

Modulo Tecnico (5 ore)

- Il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- i dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità;
- organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione;
- norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza

Modulo Pratico (4 ore)

- sulla comunicazione e sulla simulazione dell'addestramento sulle tecniche di installazione e
- rimozione della segnaletica per cantieri stradali su:
  - strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento);
  - strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane);
  - strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane);
- tecniche di intervento mediante "cantieri mobili";
- tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza;

### **Documentazione**

Sarà fornita la documentazione necessaria per l'approfondimento e l'aggiornamento degli argomenti affrontati.

### **Metodologia didattica**

I corsi sono svolti con metodo altamente interattivo, in modo da coinvolgere gli allievi, sollecitarne l'interesse, favorire la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza. Ciò permette di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti. Verranno inoltre rese disponibili in aula alcune attrezzature di lavoro ed i principali dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per affrontare in sicurezza i lavori.

### **Docenti**

Il corso prevede l'apporto di professionalità specialistiche in grado di offrire ai partecipanti elementi didattici sia teorici che pratici. I docenti sono esperti di sicurezza nei cantieri con esperienza almeno triennale e in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

### **Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti**

Per ogni partecipante al corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento al fine di consentire al datore di lavoro di avere un quadro di riferimento oggettivo in ordine ai risultati della partecipazione al corso.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSL092 – AGGIORNAMENTO PER ADDETTI A LAVORI STRADALI**

### **Introduzione**

Con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 sono individuati, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Risultano soggetti i Gestori delle infrastrutture e le imprese appaltatrici, esecutrici o affidatarie, di attività quali ad esempio le fasi di installazione, disinstallazione e manutenzione della segnaletica di cantiere, unitamente agli interventi eseguiti in emergenza (ad esempio, per incidenti stradali), che costituiscono attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare.

L'allegato II estende la formazione anche ai semplici "addetti ad attività in presenza di traffico"

Il Decreto prescrive un aggiornamento della formazione degli addetti e dei preposti ogni quattro anni per mezzo di un corso teorico-pratico di durata minima di 3 ore, di cui 1 ora di contenuti tecnico-pratici, in caso di modifiche delle norme tecniche.

### **Obiettivi**

Mantenere la Formazione per il personale che è addetto o sovrintende ad attività in presenza di traffico con particolare riguardo all'uso in sicurezza delle procedure e delle attrezzature di protezione individuale (indumenti ad alta visibilità) anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni di rischio reali.

### **Argomenti**

Modulo Giuridico normativo (1 ora)

- Cenni sulla legislazione generale di sicurezza e sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe;
- Esempi pratici di analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti;

Modulo Tecnico/pratico (2 ore)

- la segnaletica temporanea e le attrezzature;
- norme operative e comportamentali;
- simulazioni di attività di cantiere;
- tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza;

### **Docenti**

Il corso prevede l'apporto di professionalità specialistiche in grado di offrire ai partecipanti elementi didattici sia teorici che pratici. I docenti sono esperti di sicurezza nei cantieri con esperienza almeno triennale e in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Allegato II al Decreto Interministeriale, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso prevede la durata complessiva di tre ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato al termine del corso un test a risposte multiple
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione per ciascun partecipante

### **Metodologia didattica**

I corsi sono svolti con metodo altamente interattivo, in modo da coinvolgere gli allievi, sollecitarne l'interesse, favorire la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza. Ciò permette di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti.

Dovranno essere rese disponibili dall'Azienda:

- un'aula ed un campo prove per la parte pratica
- le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per affrontare in sicurezza i lavori

### **Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti**

Per ogni partecipante al corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento al fine di consentire al datore di lavoro di avere un quadro di riferimento oggettivo in ordine ai risultati della partecipazione al corso.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***FSL051 Corso per addetti ai lavori elettrici sotto tensione (PES-PAV)***

### **Prerequisiti**

Possesso di una reale esperienza pratica ed, almeno, una generica formazione elettrotecnica e dell'impiantistica elettrica.

### **Destinatari**

Apprendisti e personale senza specifiche conoscenze di base nel settore elettrico impiantistico.

### **Contenuti**

- Definizione di lavoro elettrico secondo le norme tecniche
- Criteri d'idoneità ai lavori elettrici
- Richiami di elettrotecnica ed impianti
- Sovratensioni - Rigidità dielettrica e distanze di sicurezza
- Norma CEI EN 61010 e sicurezza delle strumentazioni di misura
- Classificazione degli impianti secondo la tensione di esercizio CEI 64/8
- Definizioni di Massa e descrizione degli impianti di terra
- Tensione di contatto ammissibili
- Tensione di passo
- Effetti dell'elettricità (compreso l'arco elettrico) sul corpo umano e cenni di primo intervento di soccorso.
- Cenni sull'esposizione umana ai campi elettromagnetici
- Classificazione degli impianti secondo il sistema di alimentazione CEI 64/8
- I sistemi di distribuzione secondo norma CEI 64-8/2
- Classificazione dei componenti in relazione ai contatti indiretti
- Grado di protezione IP
- considerazioni sui sistemi in categoria 0 – SELV-PELV-FELV
- Normativa Italiana inerente alla sicurezza elettrica – D.Lsg. 81/08 Titolo III Capo III
- Concetto di valutazione del rischio elettrico di impianti ed attrezzature
- Dispositivi di Protezione Individuale e attrezzature per lavori elettrici
- Dispositivi di protezione da adottare per alcune tipologie di lavori su parti di impianti e linee elettriche
- Figure coinvolte nella costruzione ed esercizio degli impianti elettrici CEI EN 50110-1 (CEI 11-48) CEI 11-27
- Analisi della norma CEI 11-27
- Il Piano di lavoro e Piano d'Intervento
- definizione, individuazione, delimitazione della zona di lavoro e della zona d'Intervento, apposizione di barriere e protezioni
- Messa fuori tensione ed in sicurezza
- Individuazione delle parti attive
- Ultimazione dei lavori e rimessa in esercizio
- Disposizioni per l'esecuzione di lavori in tensione
- Inizio dei lavori e misure tecniche organizzative
- Lavori a contatto
- Lavori a potenziale
- Lavori a distanza (Indicazioni per interventi in categoria II)
- Lavori in prossimità aspetti organizzativi e procedurali

### **Articolazione**

Durata:16 ore

Viene registrata la presenza ed effettuato un test di apprendimento a risposta multipla sui contenuti chiave del corso; i test non esatti vengono corretti dal Docente con i diretti interessati a fine corso viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Attestato di Frequenza**

Ad ogni partecipante al corso verrà rilasciato un Attestato di frequenza" al superamento del test finale. Sono a disposizione del Datore di Lavoro gli elaborati finali compilati dai partecipanti. Su tali elaborati saranno evidenziate le risposte corrette e quelle errate, al fine di consentire al datore di lavoro di avere un quadro di riferimento oggettivo in ordine ai risultati della partecipazione al corso.

Il datore di lavoro, sulla scorta di quanto indicato nel Corso e sulla base degli altri elementi già in suo possesso (grado di esperienza nei lavori su impianti elettrici fuori tensione o in prossimità, e/o su impianti elettrici in bassa tensione sotto tensione, affidabilità della persona, senso di responsabilità, capacità di coordinamento di altre persone, ecc.), conferirà, ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27, il riconoscimento di Persona esperta (PES) o di Persona avvertita (PAV), nonché l'attestazione della "Idoneità" a svolgere lavori "sotto tensione su impianti a bassa tensione".

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## ***FSL055 Corso aggiornamento per addetti ai lavori elettrici sotto tensione (PES-PAV)***

### **Prerequisiti**

Personale in possesso della Qualifica di PES (Persona Esperta) o PAV (persona avvertita)

### **Obiettivi**

La nuova Norma CEI 11-27:2014, IV edizione, e la Norma CEI EN 50110-1:2014, III edizione, hanno introdotto numerose novità sullo stato dell'arte dell'esecuzione in sicurezza dei lavori elettrici e dei lavori non elettrici con rischio elettrico. Per quanto riguarda l'aggiornamento periodico della formazione l'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede che la formazione sia ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi; appare quindi ragionevole prevedere a livello aziendale un percorso di aggiornamento formativo per gli addetti ai lavori elettrici con una prevista periodicità (che suggeriamo quinquennale, in analogia con le periodicità indicate per l'aggiornamento nei più recenti Accordi Stato Regioni in materia di formazione sulla salute e sicurezza).

Inoltre, per il personale già formato, addestrato e qualificato come idoneo ad effettuare lavori elettrici si precisa tipologia sotto tensione, la Nuova Norma CEI 11-27 2014 specifica che "la validità dell'autorizzazione al lavoro sotto tensione deve essere rivista ogni qual volta è necessario in accordo con il livello di idoneità della persona interessata. E' comunque buona norma riesaminare l'idoneità ai lavori elettrici in tensione con cadenza annuale".

### **Contenuti**

- Scopo e campo di applicazione della Nuova Norma CEI 11-27:2014 e della Nuova Norma CEI EN 50110-1:2014.
- Le figure definite dalla Norma CEI 11-27 2014 (URI, RI, URL e PL).
- Le nuove definizioni delle zone di lavoro elettrico e di lavoro non elettrico.
- La gestione dei lavori non elettrici con rischio elettrico.
- Procedure per l'esercizio degli impianti elettrici (controlli funzionali, manovra di esercizio) e per l'individuazione dei profili professionali.
- Procedure per lavori sotto tensione, fuori tensione ed in prossimità.
- La gestione delle situazioni di emergenza secondo le Norme CEI 11-27:2014 e CEI EN 50110-1:2014.
- Esercitazione pratica sulla pianificazione dei lavori elettrici (piano di lavoro, piano di intervento, consegna e restituzione impianto).
- Esempi di esecuzione di lavori elettrici in conformità alla Norma CEI 11-27:2014: misure elettriche, lavori elettrici fuori tensione e sotto tensione su quadri ad uso industriale.
- Test di verifica finale.

### **Articolazione**

Il corso di aggiornamento per addetti ai lavori elettrici (PES - PAV - PEI) ai sensi della Nuova Norma CEI 11-27 IV edizione ha la durata di 8 ore.

Viene registrata la presenza ed effettuato un test di apprendimento a risposta multipla sui contenuti chiave del corso; i test non esatti vengono corretti dal Docente con i diretti interessati a fine corso viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Attestato di Frequenza**

Ad ogni partecipante al corso verrà rilasciato un Attestato di frequenza" al superamento del test finale.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL301: Corso Rappresentante dei Lavoratori (32 ore)**

Il Corso per Rappresentante dei Lavoratori segue le indicazioni contenute nell'art. Articolo 37 del D.Lgs.81/08 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti commi 10 e 11) e dell'art. 2 del D.M. 16/1/1997 "Individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione" e ha l'obiettivo di trasmettere le basi per:

5. rendere consapevoli i partecipanti dei compiti che derivano loro dalle norme di Legge e dalle disposizioni aziendali;
6. fornire strumenti operativi per poter adeguatamente cooperare all'interno dell'Azienda;
7. fornire strumenti utili per comunicare efficacemente le regole di lavoro sicuro in azienda ai lavoratori e le situazioni di rischio esistenti al Datore di Lavoro e al RSPP;
8. saper fornire feed-back efficaci nel caso in cui si sia rilevato un comportamento rischioso.

### **Programma**

- ✓ Primo Incontro (4 ore)  
Presentazione del corso;  
Principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro :
  - La gerarchia delle fonti giuridiche
  - Le Direttive Europee
  - La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale
  - L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro e il D.Lgs. 81/08
  - Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
  - La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.
  - Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
- ✓ Secondo Incontro (4 ore)  
Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi:
  - il Datore di lavoro, i Dirigenti
  - i Preposti
  - il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP
  - il Medico Competente (MC)
  - il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo. Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori
  - gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso
  - i Lavoratori
  - i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori, gli Installatori, i Lavoratori autonomiLa gestione degli appalti  
II sistema pubblico della prevenzione:
  - Vigilanza e controllo
  - Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
  - Informazione, assistenza e consulenza
  - Organismi paritetici e Accordi di categoria
- ✓ Terzo Incontro (4 ore)  
Definizione e individuazione dei fattori di rischio:
  - Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
  - Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing
    - Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
    - Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
    - Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, modelli basati su check list, ecc.).La valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione:
  - Contenuti e specificità del documento di valutazione dei rischi: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
  - Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
  - Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
  - Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate

- Il documento di valutazione dei rischi interferenti negli appalti
- ✓ Quarto Incontro (4 ore)
  - Tecnica della comunicazione:
    - I processi di comunicazione organizzativa
    - Gli strumenti per la trasmissione delle informazioni
    - La tipologia delle informazioni sulla sicurezza
  - Gli aspetti psicologici della sicurezza lavorativa
  - La dinamica psicologica dell'infortunio
  - I fattori critici per prevenire gli infortuni
  - La responsabilizzazione delle persone
- ✓ Quinto Incontro (4 ore)
  - Il rischio da ambienti di lavoro
  - Il microclima
  - L'illuminazione
  - Il rischio elettrico
  - Il rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
  - Il rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
  - Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
  - Il rischio cadute dall'alto
- ✓ Sesto Incontro (4 ore)
  - Norme generali per l'igiene del lavoro
  - La sorveglianza sanitaria per esposizione a specifici fattori di rischio
  - Altri casi in cui è prevista la sorveglianza sanitaria: lavoro minorile, lavoro notturno, lavoro somministrato, lavoratrici madri, lavori usuranti
  - Il medico competente: funzioni e responsabilità
  - Il giudizio di idoneità
  - I rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni
  - I rischi derivanti da esposizione ad agenti biologici
  - Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono
- ✓ Settimo Incontro (4 ore)
  - Il rischio rumore
  - Il rischio vibrazioni
  - Il rischio videoterminali
  - Il rischio movimentazione manuale dei carichi
  - Il rischio da radiazioni ionizzanti, non ionizzanti e ottiche
  - Il rischio da campi elettromagnetici
- ✓ Ottavo Incontro (4 ore)
  - Il rischio incendio ed esplosione
  - Il quadro legislativo antincendio e il Certificato di Prevenzione Incendi
  - La gestione delle emergenze
  - I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e utilizzo
  - Verifica di apprendimento del corso

### **Modalità dell'intervento**

Il Piano Formativo è di 32 ore, di cui 12 sui rischi specifici e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate per le Aziende del comparto di riferimento del corso, con verifica di apprendimento per singolo modulo; il Piano viene suddiviso in moduli di quattro ore, ciascuno con un indirizzo ben preciso e sviluppato con lezioni interattive, esemplificazioni di situazioni reali, discussione di casi, questionari esercitativi, esercitazioni e simulazioni.

Si prevede la partecipazione in qualità di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013, Ispettori SPISAL e di Rappresentanze Sindacali

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CODICE FSL306: Aggiornamento RLS (4 ore)***

L'aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori segue le indicazioni contenute nell'art. Articolo 37 del D.Lgs.81/08 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti commi 10 e 11) e dell'art. 2 del D.M. 16/1/1997 "*Individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione*" e ha l'obiettivo di mantenere nei Rappresentanti il livello di formazione raggiunta tramite l'approfondimento delle tematiche maggiormente in evoluzione del panorama normativo, procedurale e tecnico.

### **PROGRAMMA**

- ✓ evoluzione normativa
- ✓ le principali novità in campo tecnico
  - Dispositivi di protezione Individuale
  - Dispositivi di Sicurezza
- ✓ Misure procedurali di prevenzione dai rischi
- ✓ I Sistemi di Gestione della Sicurezza

### **MODALITÀ DELL'INTERVENTO**

Il Piano Formativo è di 4 ore, in particolare sui rischi specifici e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate per le Aziende del comparto di riferimento del corso, con verifica di apprendimento finale; i moduli di quattro ore, ciascuno con un indirizzo ben preciso e sviluppato con lezioni interattive, esemplificazioni di situazioni reali, discussione di casi, questionari esercitativi, esercitazioni e simulazioni.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL100 : Corso Antincendio Rischio Basso**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione Antincendio completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella manipolazione delle sostanze infiammabili o pericolose; l'obbligo di legge si deve coniugare con un vantaggio per l'Azienda in termini di Responsabilità e di interesse per la protezione dei lavoratori e dei beni strutturali e delle attrezzature.

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....

2. ....

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Aziende in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le cui condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 4 ore (dettata dall'Allegato IX del D.M: del 10.03.1998) con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Argomenti teorici**

- » principi e prodotti della combustione;
- » sostanze estinguenti;
- » effetti dell'incendio;
- » principali misure di protezione antincendio;
- » misure comportamentali, divieti e limitazioni di esercizio;
- » evacuazione in caso di incendio;
- » chiamata dei soccorsi.

### **Argomenti pratici**

- » presa visione, chiarimenti e istruzioni sull'uso sugli estintori portatili;
- » uso corretto dei dispositivi di protezione individuale

Successivamente vengono inviati presso l'Azienda gli Attestati di Partecipazione di ciascun Addetto.

### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CODICE FSL110 : Aggiornamento Corso Antincendio Rischio Basso***

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione Antincendio completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella manipolazione delle sostanze infiammabili o pericolose; l'obbligo di legge si deve coniugare con un vantaggio per l'Azienda in termini di Responsabilità e di interesse per la protezione dei lavoratori e dei beni strutturali e delle attrezzature.

### **Riferimenti**

Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....
2. ....
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Aziende in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le cui condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 2 ore con gruppi di 15 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene effettuata una Assicurazione RC

Il Programma segue quanto indicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale per la Formazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco per l'erogazione di Corsi di Aggiornamento agli Addetti Antincendio

### **Argomenti**

Modulo 1 - ESERCITAZIONI PRATICHE (2 ore)

- Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli Estintori portatili;
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica.

### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL101 : Corso Antincendio Rischio Medio**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione Antincendio completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella manipolazione delle sostanze infiammabili o pericolose; l'obbligo di legge si deve coniugare con un vantaggio per l'Azienda in termini di Responsabilità e di interesse per la protezione dei lavoratori e dei beni strutturali e delle attrezzature.

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....
2. ....
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Aziende in cui sono presenti sostanze infiammabili c/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono classificati nel rischio medio tutte le Aziende soggette a Certificato Prevenzione Incendi.

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata variabile di 8 ore (dettata dalla legislazione vigente) con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene effettuata una Assicurazione RC

#### **Argomenti teorici**

- » le sostanze estinguenti;
- » triangolo della combustione;
- » le principali cause di un incendio;
- » rischi alle persone in caso di incendio;
- » principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.
- » misure di protezione contro gli incendi;
- » procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
- » procedure per l'evacuazione;
- » rapporti con i Vigili del Fuoco;
- » sistemi di allarme;
- » attrezzature ed impianti di estinzione;
- » segnaletica di sicurezza;
- » vie di esodo e illuminazione di emergenza.

#### **Argomenti pratici**

- » chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- » presa visione, chiarimenti e istruzioni sull'uso sugli estintori portatili;
- » presa visione, chiarimenti e modalità di utilizzo di naspi e idranti.;
- » uso corretto dei dispositivi di protezione individuale

### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSL111: Aggiornamento Corso Antincendio Rischio Medio**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione Antincendio completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella manipolazione delle sostanze infiammabili o pericolose; l'obbligo di legge si deve coniugare con un vantaggio per l'Azienda in termini di Responsabilità e di interesse per la protezione dei lavoratori e dei beni strutturali e delle attrezzature.

### **Riferimenti**

Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....
2. ....
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Aziende in cui sono presenti sostanze infiammabili c/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono classificati nel rischio medio tutte le Aziende soggette a Certificato Prevenzione Incendi.

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 5 ore con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene effettuata una Assicurazione RC

Il Programma segue quanto indicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale per la Formazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco per l'erogazione di Corsi di Aggiornamento agli Addetti Antincendio

### **Argomenti**

Modulo 1 - L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (1 ora)

- principi sulla combustione e l'incendio;
- prodotti della combustione;
- sostanze estinguenti in relazione al tipo d'incendio;
- effetti dell'incendio sull'uomo;
- divieti e limitazioni di esercizio;
- misure comportamentali.

Modulo 2 - PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO D'INCENDIO (1 ora)

- Le principali misure di protezione contro gli incendi;
- evacuazione in caso di incendio;
- chiamata dei soccorsi.

Modulo 3 - ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

- Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli Estintori portatili;
- esercitazione sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti.

### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CODICE FSL101 : Corso Antincendio Rischio Elevato**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione Antincendio completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella manipolazione delle sostanze infiammabili o pericolose; l'obbligo di legge si deve coniugare con un vantaggio per l'Azienda in termini di Responsabilità e di interesse per la protezione dei lavoratori e dei beni strutturali e delle attrezzature.

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....
2. ....
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Si intendono a rischio di incendio elevato le Aziende in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio; Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 16 ore (dettata dalla legislazione vigente) con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » viene effettuata una Assicurazione RC

#### **Argomenti teorici**

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (4 ORE)

- » Principi sulla combustione;
- » le principali cause di incendio in relazione al settore alberghiero;
- » le sostanze estinguenti;
- » i rischi alle persone ed all'ambiente;
- » specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;
- » l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- » l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

LA PROTEZIONE ANTINCENDIO (4 ORE)

- » Misure di protezione passiva;
- » vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- » attrezzature ed impianti di estinzione;
- » sistemi di allarme;
- » segnaletica di sicurezza;
- » impianti elettrici di sicurezza;
- » illuminazione di sicurezza.

#### PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (4 ORE)

- » Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- » procedure da adottare in caso di allarme;
- » modalità di evacuazione;
- » modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- » collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;
- » esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali - operative.

#### **Argomenti pratici**

- » Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento (estintori, idranti e nspi);
- » presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, elmetto, coperta);
- » esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale;
- » Esecuzione con estintori di prove di spegnimento in diverse condizioni

#### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

#### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSL112 : Aggiornamento Corso Antincendio Rischio Elevato**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione Antincendio completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella manipolazione delle sostanze infiammabili o pericolose; l'obbligo di legge si deve coniugare con un vantaggio per l'Azienda in termini di Responsabilità e di interesse per la protezione dei lavoratori e dei beni strutturali e delle attrezzature.

### **Riferimenti**

Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Si intendono a rischio di incendio elevato le Aziende in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio; vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 8 ore con gruppi di 20 persone, durante le quali

- ▶▶ viene registrata la presenza
- ▶▶ viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- ▶▶ vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ viene effettuata una Assicurazione RC

Il Programma segue quanto indicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale per la Formazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco per l'erogazione di Corsi di Aggiornamento agli Addetti Antincendio

### **Argomenti**

Modulo 1 - L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (2 ore)

- Principi sulla combustione e l'incendio;
- le sostanze estinguenti;
- triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- rischi alle persone in caso di incendio;
- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

Modulo 2 - PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO D'INCENDIO (3 ore)

- Le principali misure di protezione contro gli incendi;
- vie di esodo;
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
- procedure per l'evacuazione;
- rapporti con i Vigili del Fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di emergenza.

Modulo 3 - ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

- Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
- esercitazione sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti.

**Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso l'azienda

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL201 : Corso Primo Soccorso 12 ore (Categoria B e C)**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione di Primo Soccorso completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella gestione dei presidi di Primo Soccorso; creano inoltre competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso in Azienda.

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....
2. ....
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Il corso è rivolto ai lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro, di aziende appartenenti ai gruppi B e C elencate nel DM 388/03, dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. (D.LGS 81/08 art.4 )

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata variabile di 12 ore (dettata dalla legislazione vigente) con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Argomenti teorici**

#### **Modulo A (totale 4 ore) –**

##### **Allertare il sistema di soccorso**

- a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.)
- b) Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza

##### **Attuare gli interventi di primo soccorso**

1. Scena dell'infortunio:
  - a) raccolta delle informazioni
  - b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
2. Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato:
  - a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)
  - b) stato di coscienza
  - c) ipotermia ed ipertermia
3. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
4. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso

##### **Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta**

#### **Modulo B (totale 4 ore)**

##### **Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro**

- 1) Cenni di anatomia dello scheletro
- 2) Lussazioni, fratture e complicanze
- 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- 4) Traumi e lesioni toraco-addominali

**Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro**

- 1) Lesioni da freddo e da calore
- 2) Lesioni da corrente elettrica
- 3) Lesioni da agenti chimici
- 4) Intossicazioni
- 5) Ferite lacerato contuse
- 6) Emorragie esterne

**Modulo C (totale 4 ore)****Acquisire capacità di intervento pratico**

- 1) Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- 2) Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- 3) Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- 4) Tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- 5) Tecniche di tamponamento emorragico
- 6) Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- 7) Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

**Docenti**

Il docente è un medico esperto in pronto soccorso e in tecniche di rianimazione, con l'assistenza di Infermieri Professionali per la Parte Pratica.

**Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL202 : Corso Primo Soccorso 16 ore (Categoria A)**

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione di Primo Soccorso completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella gestione dei presidi di Primo Soccorso; creano inoltre competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso in Azienda.

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....
2. ....
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Il corso è rivolto ai lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro, di aziende appartenenti al gruppo A elencate nel DM 388/03, dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. (D.LGS 81/08 art.4 )

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata variabile di 16 ore (dettata dalla legislazione vigente) con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Allertare il sistema di soccorso**

- a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.)
- b) Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza

### **Attuare gli interventi di primo soccorso**

1. Scena dell'infortunio:
  - a) raccolta delle informazioni
  - b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
2. Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato:
  - a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)
  - b) stato di coscienza
  - c) ipotermia ed ipertermia
3. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
4. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso

### **Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta**

#### **Modulo B (totale 4 ore)**

#### **Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro**

- 1) Cenni di anatomia dello scheletro
- 2) Lussazioni, fratture e complicanze
- 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- 4) Traumi e lesioni toraco-addominali

#### **Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro**

- 1) Lesioni da freddo e da calore
- 2) Lesioni da corrente elettrica
- 3) Lesioni da agenti chimici

- 4) Intossicazioni
- 5) Ferite lacero contuse
- 6) Emorragie esterne

**Modulo C (totale 6 ore)**

**Acquisire capacità di intervento pratico**

- 1) Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- 2) Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- 3) Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- 4) Tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- 5) Tecniche di tamponamento emorragico
- 6) Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- 7) Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

**Docenti**

Il docente è un medico esperto in pronto soccorso e in tecniche di rianimazione, con l'assistenza di Infermieri Professionali per la Parte Pratica.

**Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

**Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## ***CODICE FSL203 : Corso Primo Soccorso (parte pratica Categoria B e C)***

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione di Primo Soccorso completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella gestione dei presidi di Primo Soccorso; creano inoltre competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso in Azienda.

Il Corso risulta Conforme a quanto indicato nell'Allegato IV del D.M. 388/2003

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....

2. ....

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Il corso è rivolto ai lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro, di aziende appartenenti ai gruppi B e C elencate nel DM 388/03, dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. (D.LGS 81/08 art.4 )

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 4 ore (dettata dalla legislazione vigente) con gruppi di 15 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Argomenti pratici**

#### **Modulo C**

#### **Acquisire capacità di intervento pratico:**

- » principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.;
- » principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute;
- » principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta;
- » principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare;
- » principali tecniche di tamponamento emorragico;
- » principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;
- » principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

### **Docenti**

Il docente è un medico esperto in pronto soccorso e in tecniche di rianimazione, con l'assistenza di Infermieri Professionali per la Parte Pratica.

### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CODICE FSL204 : Corso Primo Soccorso (parte pratica Categoria A)***

### **Obiettivi**

I Corsi di Formazione di Primo Soccorso completano la gestione della sicurezza in Azienda, fornendo nuove competenze agli operatori addetti e inserendo una maggiore attenzione nella gestione dei presidi di Primo Soccorso; creano inoltre competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso in Azienda.

Il Corso risulta Conforme a quanto indicato nell'Allegato IV del D.M. 388/2003

### **Riferimenti**

#### **Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche .....

2. ....

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; .....

### **Destinatari**

Il corso è rivolto ai lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro, di aziende appartenenti al gruppo A elencate nel DM 388/03, dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. (D.LGS 81/08 art.4 )

### **Durata e articolazione**

I corsi hanno una durata di 6 ore (dettata dalla legislazione vigente) con gruppi di 20 persone, durante le quali

- » viene registrata la presenza
- » viene fatto compilare un test di ingresso e uno di uscita per verificare il grado di apprendimento
- » viene effettuata una parte pratica, prendendo visione e testando le attrezzature antincendio
- » vengono corretti i test di uscita non esatti con il diretto interessato a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati

### **Argomenti pratici**

#### **Modulo C**

#### **Acquisire capacità di intervento pratico:**

- » principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.;
- » principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute;
- » principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta;
- » principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare;
- » principali tecniche di tamponamento emorragico;
- » principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;
- » principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

### **Docenti**

Il docente è un medico esperto in pronto soccorso e in tecniche di rianimazione, con l'assistenza di Infermieri Professionali per la Parte Pratica.

### **Sede del Corso**

Il corso viene effettuato presso l'Unità Produttiva del Cliente o presso la Sede di e-cons S.r.l.

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CODICE FSL070 Abilitazione operatore carrello semovente (una tipologia)***

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla movimentazione meccanica dei carichi, cioè ai carrellisti o "mulettisti".

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione del carrello Elevatore e alle manovre con esso applicabili.

Risulta altamente positiva la parte di corso che porta ad individuare direttamente sui carrelli elevatori utilizzati dall'Azienda i Dispositivi di Sicurezza ed il loro corretto utilizzo.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Impiantisti

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature (in alternativa)**

- » carrelli industriali semoventi
- » carrelli semoventi a braccio telescopico
- » carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi

### **Argomenti Teorici**

#### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1 Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### **2. Modulo tecnico (7 ore)**

- 2.1. Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.
- 2.2. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).
- 2.3. Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.
- 2.4. Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- 2.6. Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.
- 2.6. Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.

- 2.7. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.
- 2.8. Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
- 2.9. Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.
- 2.10. Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc... Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc... Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:
  - a) all'ambiente di lavoro;
  - b) al rapporto uomo/macchina;
  - c) allo stato di salute del guidatore.Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

## Argomenti Pratici

### 3.1. Modulo pratico: carrelli industriali semoventi (4 ore)

- 3.1.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- 3.1.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- 3.1.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - a) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - b) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Il corso prevede la partecipazione per tutte le tipologie di carrelli semoventi ai due moduli teorici per complessive 8 ore, e la partecipazione, con durata di quattro ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- ▶▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶▶ viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato VI all'Accordo Stato-Regioni)
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso del carrello industriale semovente per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL071 Abilitazione operatore carrello semovente - (tutte le tipologie)**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla movimentazione meccanica dei carichi, cioè ai carrellisti o "mulettisti".

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione del carrello Elevatore e alle manovre con esso applicabili.

Risulta altamente positiva la parte di corso che porta ad individuare direttamente sui carrelli elevatori utilizzati dall'Azienda i Dispositivi di Sicurezza ed il loro corretto utilizzo.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Impiantisti

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » carrelli industriali semoventi
- » carrelli semoventi a braccio telescopico
- » carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi

### **Argomenti Teorici**

#### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1 Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### **2. Modulo tecnico (7 ore)**

- 2.1. Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.
- 2.2. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, Inee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).
- 2.3. Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.
- 2.4. Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- 2.6. Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (Leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.
- 2.6. Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.

- 2.7. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.
- 2.8. Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
- 2.9. Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.
- 2.10. Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc... Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc... Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:
  - a) all'ambiente di lavoro;
  - b) al rapporto uomo/macchina;
  - c) allo stato di salute del guidatore.Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

## Argomenti Pratici

### **3.4. Modulo pratico: carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (8 ore)**

- 3.4.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- 3.4.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- 3.4.3 Guida delle varie tipologie di carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc...).

## Riferimenti

### **Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento**

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - a) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - b) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione per tutte le tipologie di carrelli semoventi ai due moduli teorici per complessive 8 ore, e la partecipazione, con durata di otto ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato VI all'Accordo Stato-Regioni)
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione (relativo a tutte le attrezzature) per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## ***CODICE FSL075 Aggiornamento operatore carrello semovente (una tipologia)***

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla movimentazione meccanica dei carichi, cioè ai carrellisti o "mulettisti".

L'abilitazione conseguita ha, come precisato dal punto 6 dell'Accordo Stato-Regioni, una durata di cinque anni, al termine dei quali per ottenere il rinnovo va seguito un corso specifico di aggiornamento.

Si precisa che sia l'aggiornamento che il riconoscimento della formazione pregressa avviene esclusivamente per la tipologia di macchine per cui si è ottenuta l'abilitazione (carrelli industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico semoventi a braccio telescopico rotativo), a fronte della consegna in fase di iscrizione al corso della documentazione che attesta la partecipazione.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Impiantisti

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

3. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
4. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove finali, teorica e pratica.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » carrelli industriali semoventi
- » carrelli semoventi a braccio telescopico
- » carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi

### **Argomenti Teorici (1 ora)**

- » Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).
- » Nozioni elementari di fisica: Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.
- » Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.
- » Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).

### **Argomenti Pratici (3 ore)**

- ▶▶ Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- ▶▶ Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- ▶▶ Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sui carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

### **Riferimenti**

#### **Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento**

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - c) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - d) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso prevede la durata complessiva di quattro ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶▶ viene effettuato una prova sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica
- ▶▶ viene effettuato al termine del corso un test a risposte multiple
- ▶▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CODICE FSL076 Abilitazione operatore Escavatori Idraulici - 10 ore**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici. Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Imprese edili

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

5. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
6. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » Escavatori idraulici a ruote
- » Escavatori idraulici a cingoli

## **Argomenti (Allegato IX dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

### **Teorici**

#### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### **2. Modulo tecnico (3 ore)**

- 2.1. Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.
- 2.2. Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente merita alle attrezzature oggetto del corso).
- 2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.
- 2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro,
- 2.5. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni. con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.
- 2.6. Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.

### **Pratici (6 ore)**

- 3.1.1 Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
- 3.1.2 Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando.

- 3.1.3 Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della macchina, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- 3.1.4 Pianificazione delle operazioni di campo: accesso, sbancamento, livellamento, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.
- 3.1.5 Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.
- 3.1.5.1. Guida dell'escavatore ruotato su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
- predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro;
  - guida con attrezzature.
- 3.1.5.2. Uso dell'escavatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
- esecuzione di manovre di scavo e riempimento;
  - accoppiamento attrezzature in piano e non;
  - manovre di livellamento;
  - operazioni di movimentazione carichi di precisione;
  - aggancio di attrezzature speciali e loro impiego.
- 3.1.6. Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sui carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

- Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - alle situazioni anormali prevedibili.
- Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
- Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
- Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione per tutte le tipologie di escavatori idraulici ai due moduli teorici per complessive quattro ore, e la partecipazione, con durata di sei ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- ▶▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- ▶▶ viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- ▶▶ il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **Codice FSL077 Abilitazione operatore Caricatori Frontali - 10 ore**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori) , vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di caricatori frontali. Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Imprese edili

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

7. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
8. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » Caricatori frontali a ruote
- » Caricatori frontali a ruote con bracci a forza
- » Caricatori frontali a ruote con pinza
- » Caricatori frontali a cingoli

### **Argomenti (Allegato IX dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici (4 ore)**

##### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

##### **2. Modulo tecnico (3 ore)**

- 2.1. Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.
- 2.2. Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente merita alle attrezzature oggetto del corso).
- 2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.
- 2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro,
- 2.5. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni. con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.
- 2.6. Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.

#### **Pratici (6 ore)**

- 3.3.1. Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.

- 3.3.2. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.3.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del caricatore, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- 3.3.4. Pianificazione delle operazioni di caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.
- 3.3.5. Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.
- 3.3.5.1. Trasferimento stradale. Le esercitazioni devono prevedere:
- predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro;
  - guida con attrezzature.
- 3.3.5.2. Uso del caricatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
- manovra di caricamento;
  - movimentazione carichi pesanti;
  - uso con forche o pinza.
- 3.3.6. Messa a riposo e trasporto del caricatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

- Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - alle situazioni anormali prevedibili.
- Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
- Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
- Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione per tutte le tipologie di caricatori frontali ai due moduli teorici per complessive quattro ore, e la partecipazione, con durata di sei ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni; Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- ▶▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- ▶▶ viene effettuata una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- ▶▶ il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso del carrello industriale semovente per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL085 Abilitazione alla conduzione di terne - 10 ore**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di Terne. Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Imprese edili

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » Terne a ruote
- » Terne a cingoli

### **Argomenti (Allegato IX dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici**

##### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

##### **2. Modulo tecnico (3 ore)**

- 2.1. Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.
- 2.2. Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente riferita alle attrezzature oggetto del corso).
- 2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.
- 2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo; controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro.
- 2.5. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.
- 2.6. Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.

##### **3. Modulo PRATICO (6 ore)**

- 3.4.1. Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
- 3.4.2. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.4.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della terna, dei dispositivi di comando e di sicurezza, .
- 3.4.4. Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno, sbancamento, livellamento, scavo. Operazioni di movimentazione carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.
- 3.4.5. Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.
  - 3.4.5.1. Guida della terna su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
    - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro;

b) guida con attrezzature.

3.4.5.2. Uso della terna. Le esercitazioni devono prevedere:

- a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento;
- b) accoppiamento attrezzature in piano e non;
- c) manovre di livellamento;
- d) operazioni di movimentazione carichi di precisione;
- e) aggancio di attrezzature speciali (martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego;
- f) manovre di caricamento.

3.4.6. Messa a riposo e trasporto della terna: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - i) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - j) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione ai due moduli teorici per complessive quattro ore, e la partecipazione, con durata di sei ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- » il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL078 Abilitazione operatore Macchine Movimento Terra - 16 ore (tutte le tipologie)**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di macchine movimento terra.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Imprese edili

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » Escavatori idraulici a ruote
- » Escavatori idraulici a cingoli
- » Caricatori frontali a ruote
- » Caricatori frontali a ruote con bracci a forza
- » Caricatori frontali a ruote con pinza
- » Caricatori frontali a cingoli
- » Terne

## **Argomenti (Allegato IX dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

### **Teorici**

#### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### **2. Modulo tecnico (3 ore)**

- 2.1. Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.
- 2.2. Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente merita alle attrezzature oggetto del corso).
- 2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.
- 2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro,
- 2.5. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni. con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.

2.6. Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.

### **Pratici (12 ore)**

- 3.6.1. Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
- 3.6.2 Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando.
- 3.6.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- 3.6.4 Pianificazione delle operazioni di campo, scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.
- 3.6.5 Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.
  - 3.6.5.1 Guida degli escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
    - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro;
    - b) guida con attrezzature.
  - 3.6.5.2 Uso di escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne. Le esercitazioni devono prevedere:
    - a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento;
    - b) accoppiamento attrezzature in piano e non;
    - c) manovre di livellamento;
    - d) operazioni di movimentazione carichi pesanti e di precisione;
    - e) uso con forche o pinza;
    - f) aggancio di attrezzature speciali (martello demolitore, pinza idraulica, a) trivella, ecc.) e loro impiego;
    - g) manovre di caricamento.
- 3.6.6. Messa a riposo e trasporto degli escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sui carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.

### **Riferimenti**

#### **Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento**

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - k) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - l) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione per tutte le tipologie di escavatori idraulici ai due moduli teorici per complessive quattro ore, e la partecipazione, con durata di dodici ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- » il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso del carrello industriale semovente per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CODICE FSL079 Aggiornamento operatore Macchine Movimento Terra - 4 ore**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alle macchine movimento terra. L'abilitazione conseguita ha, come precisato dal punto 6 dell'Accordo Stato-Regioni, una durata di cinque anni, al termine dei quali per ottenere il rinnovo va seguito un corso specifico di aggiornamento.

Si precisa che sia l'aggiornamento che il riconoscimento della formazione pregressa avviene esclusivamente per la tipologia di macchine per cui si è ottenuta l'abilitazione (escavatori – caricatori frontali – terne), a fronte della consegna in fase di iscrizione al corso della documentazione che attesta la partecipazione.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di mantenere la formazione sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da

### **Destinatari**

- » Operatori addetti alla movimentazione
- » Imprese edili

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove finali, teorica e pratica.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- » Escavatori idraulici a ruote
- » Escavatori idraulici a cingoli
- » Caricatori frontali a ruote
- » Caricatori frontali a ruote con bracci a forza
- » Caricatori frontali a ruote con pinza
- » Caricatori frontali a cingoli
- » Terne

### **Argomenti (Allegato IX dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici (1 ora)**

- » Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente merita alle attrezzature oggetto del corso).
- » Dispositivi di comando e di sicurezza
- » Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- » Modalità di utilizzo in sicurezza
- » Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.
- » Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.

### Pratici (3 ore)

- ▶ Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
- ▶ Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando.
- ▶ Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- ▶ Pianificazione delle operazioni di campo, scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.
- ▶ Guida e uso degli escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne su strada:
  - ✓ predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro;
  - ✓ guida con attrezzature.
  - ✓ esecuzione di manovre di scavo e riempimento;
  - ✓ accoppiamento attrezzature in piano e non;
  - ✓ manovre di livellamento;
  - ✓ operazioni di movimentazione carichi pesanti e di precisione;
  - ✓ uso con forche o pinza;
  - ✓ aggancio di attrezzature speciali (martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego;
  - ✓ manovre di caricamento.
  - ✓ Messa a riposo e trasporto: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sui carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.

### Riferimenti

#### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - m) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - n) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

### Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso prevede la durata complessiva di quattro ore con la presenza al massimo di 24 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶ viene effettuato una prova sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica
- ▶ viene effettuato al termine del corso un test a risposte multiple
- ▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

### Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL080 Abilitazione operatore ponti lavoro elevabili**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- ▶▶ Operatori addetti alla movimentazione
- ▶▶ Imprese edili
- ▶▶ Impiantisti – manutenzioni

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature (in alternativa)**

- ▶▶ piattaforme di lavoro mobili elevabili senza stabilizzatori
- ▶▶ piattaforme di lavoro mobili elevabili con stabilizzatori

## **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

### **Teorici**

#### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### **2. Modulo tecnico (3 ore)**

2.1. Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.

2.2. Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.

2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.

2.5. DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.

2.6. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti o manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.

2.7. Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

#### **Pratici (4 ore)**

3.1.1. Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.

3.1.2. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

3.1.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.

3.1.4. Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).

- 3.1.5. Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- 3.1.6. Posizionamento della PLE sui luoghi di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- 3.1.7. Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- 3.1.8. Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- 3.1.9. Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - o) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - p) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione ai due moduli teorici per complessive quattro ore, e la partecipazione, con durata di quattro ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni; Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- » il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso del carrello industriale semovente per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL081 Abilitazione operatore ponti lavoro elevabili (tutte le tipologie)**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- ▶▶ Operatori addetti alla movimentazione
- ▶▶ Imprese edili
- ▶▶ Impiantisti – manutenzioni

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- ▶▶ piattaforme di lavoro mobili elevabili con stabilizzatori
- ▶▶ piattaforme di lavoro mobili elevabili senza stabilizzatori

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici**

##### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D. Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

##### **2. Modulo tecnico (3 ore)**

2.1. Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.

2.2. Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.

2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.

2.5. DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.

2.6. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti o manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.

2.7. Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

#### **Pratici (6 ore)**

3.3.1 Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.

- 3.3.2 Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.3.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- 3.3.4. Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- 3.3.5. Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- 3.3.6. Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche. spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- 3.3.7. Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- 3.3.8. Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- 3.3.9. Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - q) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - r) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la partecipazione per tutte le tipologie di ponti elevabili ai due moduli teorici per complessive quattro ore, e la partecipazione, con durata di sei ore, alla parte pratica.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- » il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL082 Aggiornamento operatore Ponti lavoro elevabili**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti A Ponti elevabili. L'abilitazione conseguita ha, come precisato dal punto 6 dell'Accordo Stato-Regioni, una durata di cinque anni, al termine dei quali per ottenere il rinnovo va seguito un corso specifico di aggiornamento.

Si precisa che sia l'aggiornamento che il riconoscimento della formazione pregressa avviene esclusivamente per la tipologia di macchine per cui si è ottenuta l'abilitazione (PLE con o senza stabilizzatori), a fronte della consegna in fase di iscrizione al corso della documentazione che attesta la partecipazione.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di mantenere la formazione sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da

### **Destinatari**

- ▶▶ Operatori addetti alla movimentazione
- ▶▶ Imprese edili
- ▶▶ Impiantisti – manutenzioni

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove finali, teorica e pratica.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- ▶▶ piattaforme di lavoro mobili elevabili con stabilizzatori
- ▶▶ piattaforme di lavoro mobili elevabili senza stabilizzatori

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici (1 ora)**

- ▶▶ Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- ▶▶ Dispositivi di comando e di sicurezza: funzionamento e loro funzione.
- ▶▶ DPI specifici da utilizzare con le PLE e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- ▶▶ Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti o manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- ▶▶ Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

#### **Pratici (3 ore)**

- ▶▶ Dispositivi di comando e di sicurezza: verifica sul mezzo di quanto indicato nel modulo teorico.

- » Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- » Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- » Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- » Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche. spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- » Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- » Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- » Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - s) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - t) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Il corso prevede la durata complessiva di quattro ore con la presenza al massimo di 24 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato una prova sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica
- » viene effettuato al termine del corso un test a risposte multiple
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CODICE FSL083 Abilitazione per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori) , vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere o di un'unità produttiva; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

### **Destinatari**

- ▶▶ Operatori addetti alla movimentazione
- ▶▶ Imprese edili
- ▶▶ Impiantisti – manutenzioni

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- gru per autocarro

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici**

##### **Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per le operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

##### **Modulo tecnico (3 ore)**

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, loro movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati.
- Nozioni elementari di fisica per poter valutare lamassa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità.
- Condizioni di stabilità di una gru per autocarro: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro.
- Tipi di allestimento e organi di presa.
- Dispositivi di comando a distanza.
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru per autocarro.
- Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore.

- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo.
- Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro (caduta del carico, perdita di stabilità della gru per autocarro, urto di persone con il carico o con la gru, rischi connessi con l'ambiente, quali vento, ostacoli, linee elettriche, ecc., rischi connessi alla non corretta stabilizzazione).
- Segnaletica gestuale.

#### Modulo pratico (8 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: base, telaio e controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando (comandi idraulici e elettroidraulici, radiocomandi) e loro funzionamento (spostamento, posizionamento ed operatività), identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru per autocarro e dei componenti accessori, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza, previsti dal costruttore nei manuale di istruzioni dell'attrezzatura. Manovre della gru per autocarro senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (struttura di sollevamento e stabilizzatori).
- Pianificazione delle operazioni del sollevamento: condizioni del sito di lavoro (pendenze, condizioni del piano di appoggio), valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, configurazione della gru per autocarro, sistemi di imbracatura, ecc..
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro: posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru. Procedure per la messa in opera di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc..
- Esercitazione di pratiche operative:
  - a) Effettuazione di esercitazioni di presa/aggancio del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza). Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandidimensioni. Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili.
  - b) Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico.
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio.
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e disposizione.
- Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo.
- Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc..

#### Riferimenti

##### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - u) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - v) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

#### Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)

- ▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- ▶ viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- ▶ il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL084 Aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti all'uso di gru per autocarro

L'abilitazione conseguita ha, come precisato dal punto 6 dell'Accordo Stato-Regioni, una durata di cinque anni, al termine dei quali per ottenere il rinnovo va seguito un corso specifico di aggiornamento.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di mantenere la formazione sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da eseguire

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- gru per autocarro

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici**

##### **Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per le operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

##### **Modulo pratico (3 ore)**

- Individuazione dei componenti strutturali: base, telaio e controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando (comandi idraulici e elettroidraulici, radiocomandi) e loro funzionamento (spostamento, posizionamento ed operatività), identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo
- Controlli prima del trasferimento su strada
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico.
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio.
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e disposizione.
- Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo.
- Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc..

#### **Riferimenti**

##### **Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento**

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:

- w) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - x) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
  3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
  4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

### **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- ▶▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- ▶▶ viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- ▶▶ il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- ▶▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL087 Trattori agricoli su ruote**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli su ruote

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere o di un'unità produttiva; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- trattori agricoli su ruote

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Teorici**

##### **Modulo 1 - Giuridico - Normativo (1 ora)**

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

##### **Modulo 2 - Tecnico (2 ore)**

- Categorie di trattori: i vari tipi di trattori a ruote e a cingoli e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici, impianto idraulico, impianto elettrico.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.
- DPI specifici da utilizzare con i trattori: dispositivi di protezione dell'udito; dispositivi delle vie respiratorie, indumenti di protezione contro il contatto da prodotti antiparassitari ecc.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo dei trattori (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc). Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre.

### Modulo 3 - pratici specifici (5 ore)

- Individuazione dei componenti principali: struttura portante, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- Pianificazione delle operazioni di campo: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno.
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida del trattore sul terreno in piano con istruttore sul sedile del passeggero. Le esercitazioni devono prevedere:
  - guida del trattore senza attrezzatura
  - manovra di accoppiamento di attrezzature portate, semiportate e trainate;
  - guida con rimorchio ad uno e due assi;
  - guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato);
  - guida del trattore a condizione di carico anteriore (es. con carico frontale);
  - guida del trattore con condizione di carico posteriore.
- Guida del trattore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
  - guida del trattore senza attrezzatura
  - guida con rimorchio ad uno e due assi dotato di dispositivo di frenatura compatibile con il trattore;
  - guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore);
  - guida del trattore a condizione di carico anteriore (es. lavorazione con caricatore frontale avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore);
  - guida del trattore con condizione di carico posteriore.
- Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni.

### Riferimenti

#### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - y) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - z) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

### Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- ▶▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.

- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- » il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **CODICE FSL086 Aggiornamento trattori agricoli**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti all'uso di trattori agricoli o forestali

L'abilitazione conseguita ha, come precisato dal punto 6 dell'Accordo Stato-Regioni, una durata di cinque anni, al termine dei quali per ottenere il rinnovo va seguito un corso specifico di aggiornamento.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di mantenere la formazione sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da eseguire

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di:

1. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
2. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove finali, teorica e pratica.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- ▶ trattori agricoli con ruote

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **Modulo tecnico - normativo novità legislative e normative tecniche (1 ora)**

- ▶ buone prassi e disposizioni del datore di lavoro
- ▶ uso dei DPI
- ▶ uso delle attrezzature di supporto
- ▶ Obblighi del lavoratore.

#### **Modulo pratico: trattori agricoli o forestali per trattori a ruote (3 ore)**

- ▶ 3.1.1. Individuazione dei componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
- ▶ 3.1.2. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- ▶ 3.1.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- ▶ 3.1.4. Pianificazione delle operazioni di campo: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno.
- ▶ 3.1.5. Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo.
- ▶ 3.1.5.1. Guida del trattore su terreno in piano con istruttore sul sedile del passeggero. Le esercitazioni devono prevedere:
  - a. guida del trattore senza attrezzature;

- b. manovra di accoppiamento di attrezzature portate semiportate e trainate;
  - c. guida con rimorchio ad uno e due assi;
  - d. guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato);
  - e. guida del trattore in condizioni di carico anteriore (es. con caricatore frontale);
  - f. guida del trattore in condizioni di carico posteriore.
- » 3.1.6. Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - aa) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - bb) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013

Il corso prevede la durata complessiva di quattro ore con la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato una prova sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica
- » viene effettuato al termine del corso un test a risposte multiple
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL088 Gru mobili autocarrate**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere o di un'unità produttiva; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di :

9. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
10. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- gru mobili autocarrate (semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso)
- carrelli elevatori o sollevatori a braccio telescopico con argano e/o con gancio

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)**

Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### **2. Modulo tecnico (6 ore)**

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento.
- Principali rischi e loro cause:
  - a) Caduta o perdita del carico;
  - b) Perdita di stabilità dell'apparecchio;
  - c) Investimento di persone da parte del carico o dell'apparecchio;
  - d) Rischi connessi con l'ambiente (caratteristiche del terreno, presenza di vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.);
  - e) Rischi connessi con l'energia di alimentazione utilizzata (elettrica, idraulica, pneumatica);
  - f) Rischi particolari connessi con utilizzazioni speciali (lavori marittimi o fluviali, lavori ferroviari, ecc.);
  - g) Rischi associati ai sollevamenti multipli.
- Nozioni elementari di fisica per poter stimare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo.
- Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili.
- Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni.

- Condizioni di stabilità di una gru mobile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche in dotazione della gru.
- Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del Costruttore.
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori.
- Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru.
- Segnaletica gestuale.

### 3. Modulo pratico (7 ore)

- Funzionamento di tutti i comandi della gru per il suo spostamento, il suo posizionamento e per la sua operatività.
- Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza.
- Ispezione della gru, dei circuiti di alimentazione e di comando, delle funi e dei componenti.
- Approntamento della gru per il trasporto o lo spostamento.
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, contrappesi, jib, ecc..
- Esercitazioni di pianificazione dell'operazione di sollevamento tenendo conto delle condizioni del sito di lavoro, la configurazione della gru, i sistemi di imbracatura, ecc..
- Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru per le operazioni di sollevamento comprendenti: valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, adeguatezza del terreno di supporto della gru, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru, posizionamento del braccio nella estensione ed elevazione appropriata.
- Manovre della gru senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate e spostamento con la gru nelle configurazioni consentite.
- Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico.
- Traslazione con carico sospeso con gru mobili su pneumatici.
- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza).
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori.
- Cambio di accessori di sollevamento e del numero di tiri.
- Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni.
- Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali.
- Imbracatura dei carichi.
- Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili.
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio.
- Esercitazioni sull'uso sicuro, prove, manutenzione e situazioni di emergenza (procedure di avvio e arresto, fuga sicura, ispezioni regolari e loro registrazioni, tenuta del registro di controllo, controlli giornalieri richiesti dal manuale d'uso, controlli pre-operativi quali: ispezioni visive, lubrificazioni, controllo livelli, prove degli indicatori, allarmi, dispositivi di avvertenza, strumentazione).

### Riferimenti

#### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - cc) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - dd) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## **Durata e articolazione**

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013 ed Istruttori per la parte pratica (uno ogni sei partecipanti) con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature specifiche ed adeguate competenze relazionali onde favorire l'apprendimento dei discenti.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- ▶ i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- ▶ viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- ▶ il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **CODICE FSL089 Aggiornamento Gru mobili autocarrate**

### **Obiettivi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e alla luce di quanto puntualizzato con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tenendo conto dei contenuti dell'Allegato V del D.Lgs.81/08 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori), vi è l'obbligo di impartire una formazione specifica a tutti i lavoratori addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate.

Si precisa che sia l'aggiornamento che il riconoscimento della formazione pregressa avviene esclusivamente per la tipologia di macchine per cui si è ottenuta l'abilitazione, a fronte della consegna in fase di iscrizione al corso della documentazione che attesta la partecipazione.

Obiettivo del Corso di Formazione è quello di informare ed formare sui rischi per gli operatori collegati alla movimentazione del materiale all'interno dell'azienda e/o di un cantiere o di un'unità produttiva; questo viene ricercato definendo le corrette prassi da mantenere quotidianamente per limitare o eliminare tale rischio, collegando ogni pericolo alla sua origine fisica o legata alla costruzione della macchina, delle attrezzature utilizzate e alle manovre con essa applicabili.

Nota: l'Accordo Stato-Regioni prevede che i Partecipanti al Corso debbano dimostrare di:

11. essere stati addestrati all'uso delle Attrezzature di Lavoro all'interno dell'Azienda, come previsto dall'art.37 (comma 4 e 5), dall'art. 71 (comma 7) e 73 del D.Lgs.81/08, "da persona esperta e sul luogo di lavoro"; l'addestramento va quindi registrato e può essere fatto anche dal Datore di Lavoro o da un suo incaricato. Il Corso infatti non va ad insegnare le modalità operative di utilizzo dell'attrezzatura, ma esclusivamente le corrette prassi di utilizzo alla luce delle normative vigenti.
12. essere in grado di comprendere e conoscere la lingua italiana, utilizzata nel percorso formativo, come previsto dall'art.37 - comma 13 del D.Lgs.81/08; nel caso si rendesse necessario il Docente dovrà effettuare una apposita verifica con test prima dell'esecuzione del Corso.

L'assenza di una o di entrambe delle condizioni potrebbe portare al mancato superamento delle due prove, teorica e pratica, come descritto in seguito.

Il partecipante, come previsto dall'Allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni, deve essere munito dei propri dispositivi di protezione individuale necessari (scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici) all'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento. Senza tale dispositivi il partecipante non sarà ammesso alla prova pratica. E' consigliato portare con se' i DPI anche durante la parte teorica in modo da valutarne la conformità.

### **Tipologie di attrezzature**

- gru mobili autocarrate (semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso)
- carrelli elevatori o sollevatori a braccio telescopico con argano e/o con gancio

### **Argomenti (Allegato III dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012)**

#### **1. Modulo giuridico – normativo-tecnico (1 ora)**

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento.
- Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili.
- Condizioni di stabilità di una gru mobile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del Costruttore.
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori.
- Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru.
- Segnaletica gestuale.

#### **3. Modulo tecnico-pratico (3 ore)**

- Funzionamento di tutti i comandi della gru per il suo spostamento, il suo posizionamento e per la sua operatività.
- Ispezione della gru, dei circuiti di alimentazione e di comando, delle funi e dei componenti.
- Approntamento della gru per il trasporto o lo spostamento.
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, contrappesi, jib, ecc..

- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza).
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori.
- Cambio di accessori di sollevamento e del numero di tiri.
- Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni.
- Imbracatura dei carichi.
- Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili.
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio.

## Riferimenti

### Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - ee) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
  - ff) alle situazioni anormali prevedibili.
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

## Durata e articolazione

Il Corso, come indicato dall'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012, viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda, sussistendo comunque le condizioni previste dall'allegato I all'Accordo Stato-Regioni;

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio dopo la parte teorica (in entrata e in uscita)
- » i test di uscita vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consente il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici.
- » viene effettuato una prova finale sull'esecuzione di alcune manovre dopo la parte pratica (come previsto dal punto 4 dell'allegato IX all'Accordo Stato-Regioni)
- » il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento delle prove teoriche e pratiche viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Abilitazione all'uso dell'attrezzatura per ciascun partecipante con le specifiche descritte nel punto 5 dell'Accordo Stato Regioni

## Partecipanti

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL351 CORSO DI FORMAZIONE "LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO: METODOLOGIE DI ANALISI E DI COMUNICAZIONE"**

### **Obiettivi**

All'interno di un'Organizzazione si fa sempre più pressante la necessità di collegare i risultati della Valutazione dei Rischi con le attività ed i processi interni, coniugando quindi gli adempimenti con la pianificazione ed il monitoraggio.

Il percorso formativo si pone quindi come obiettivo di fare acquisire ai livelli intermedi dell'organigramma aziendale (Dirigenti e Preposti):

- le conoscenze necessarie e gli strumenti pratici per una corretta valutazione del rischio, in particolare per gli aspetti dell'impiantistica, dell'ambiente di lavoro e strutturale
- le indicazioni metodologiche volte a garantire la corretta ed agevole predisposizione di tale adempimento
- la comprensione degli obblighi maggiormente impegnativi della normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro
- le opportunità offerte dalle attività di monitoraggio e controllo

### **Argomenti**

- Valutazione del Rischio: quadro normativo  
Classificazione dei lavoratori: esposti, potenzialmente esposti, non esposti  
Esempi e discussione critica per l'interpretazione delle normative tecniche
- Impiantistica nell'ambiente di lavoro: normativa e legislazione  
Impianti elettrici  
Impianti di climatizzazione  
Impianti tecnologici
- L'ambiente di lavoro  
Illuminazione ed aereazione: criticità in ambienti specifici  
Aereazione forzata, limiti ed opportunità
- La struttura degli ambienti di lavoro  
Rischio sismico  
Aree esterne e piazzali
- Esercitazioni sugli argomenti

### **Durata e articolazione**

Il Corso viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di otto ore e prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda.

Vengono svolte le seguenti attività:

- » viene registrata la presenza con apposito registro
- » viene effettuato un test a risposta multipla intermedio ed un test di uscita che vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova avviene con almeno il 70% delle risposte esatte.
- » viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- » dopo il superamento viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione positiva

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20



## **FSL352 CORSO DI FORMAZIONE "LA VALUTAZIONE DEI RISCHI FISICI: RUMORE, VIBRAZIONI, ROA"**

### **Obiettivi**

All'interno di un'Organizzazione si fa sempre più pressante la necessità di collegare i risultati della Valutazione dei Rischi con le attività ed i processi interni, coniugando quindi gli adempimenti con la pianificazione ed il monitoraggio.

Il percorso formativo si pone quindi come obiettivo di fare acquisire ai livelli intermedi dell'organigramma aziendale (Dirigenti e Preposti):

- le conoscenze necessarie e gli strumenti pratici per una corretta valutazione dei rischi fisici
- le indicazioni metodologiche volte a garantire la corretta ed agevole predisposizione di tale adempimento
- la comprensione degli obblighi maggiormente impegnativi della normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro
- le opportunità offerte dalle attività di monitoraggio e controllo

### **Argomenti**

- Rischi Fisici: quadro normativo  
Quadro normativo TITOLO VIII del D. Lgs. 81/08,  
Valutazione del rischio rumore, vibrazioni e ROA  
Classificazione dei lavoratori: esposti, potenzialmente esposti, non esposti, ex esposti  
Esercitazione
- Rischi fisici: effetti sulla salute e sorveglianza sanitaria
- Valutazione del rischio mediante algoritmi: vantaggi e criticità  
Confronto tra i principali modelli e normative esistenti  
Esercitazione
- I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.): criteri di scelta e di utilizzo
- Valutazione del rischio mediante misure ambientali  
Significato e strategia delle misure dell'inquinamento in ambiente di lavoro  
Esempi di applicazione
- simulazione di valutazione dei rischi su un caso pratico

### **Durata e articolazione**

Il Corso viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di otto ore e prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda.

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio ed un test di uscita che vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova avviene con almeno il 70% delle risposte esatte.
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ dopo il superamento viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione positiva

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20

## **FSL353 CORSO DI FORMAZIONE "LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO: NORMATIVA, ALGORITMI, MONITORAGGIO"**

### **Obiettivi**

All'interno di un'Organizzazione si fa sempre più pressante la necessità di collegare i risultati della Valutazione dei Rischi con le attività ed i processi interni, coniugando quindi gli adempimenti con la pianificazione ed il monitoraggio.

Il percorso formativo si pone quindi come obiettivo di fare acquisire ai livelli intermedi dell'organigramma aziendale (Dirigenti e Preposti):

- le conoscenze necessarie e gli strumenti pratici per una corretta valutazione del rischio chimico
- le indicazioni metodologiche volte a garantire la corretta ed agevole predisposizione di tale adempimento
- la comprensione degli obblighi maggiormente impegnativi della normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro
- le opportunità offerte dalle attività di monitoraggio e controllo

### **Argomenti**

- Sostanze e preparati: classificazione e proprietà chimico fisiche  
Definizione di sostanza e preparato e di agente chimico pericoloso  
Etichettatura delle sostanze e preparati (D.Lgs. 52/97 , D.Lgs. 65/03 e direttiva REACH)
- La scheda di sicurezza: valutazione e caratteristiche, criticità delle schede dei preparati  
Esempi e discussione critica per l'interpretazione delle schede di sicurezza
- Rischio chimico e cancerogeno: effetti sulla salute e sorveglianza sanitaria
- Rischio chimico e cancerogeno: quadro normativo  
Quadro normativo TITOLO IX capo I del D. Lgs. 81/08, adempimenti nel caso del rischio "irrilevante"  
Valutazione del rischio chimico  
Classificazione dei lavoratori: esposti, potenzialmente esposti, non esposti, ex esposti  
Esercitazione
- Valutazione del rischio chimico mediante algoritmi: vantaggi e criticità  
Confronto tra i principali modelli esistenti  
Esercitazione
- I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.): tipologie per il rischio chimico  
Criteri di scelta e di utilizzo
- Valutazione del rischio chimico mediante misure ambientali  
Significato e strategia delle misure degli inquinanti chimici in ambiente di lavoro  
Esempi di applicazione
- simulazione di valutazione dei rischi chimici su un caso pratico

### **Durata e articolazione**

Il Corso viene erogato da e-cons S.r.l., Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Continua, mediante l'intervento di Docenti in possesso dei requisiti previsti dal DM del 06/03/2013.

Il corso ha una durata di otto ore e prevede la presenza al massimo di 20 persone e potrà essere svolto sia presso una sede identificata da e-cons S.r.l. che presso l'Azienda.

Vengono svolte le seguenti attività:

- ▶ viene registrata la presenza con apposito registro
- ▶ viene effettuato un test a risposta multipla intermedio ed un test di uscita che vengono corretti con i diretti interessati a fine corso; il superamento della prova avviene con almeno il 70% delle risposte esatte.
- ▶ viene distribuita una dispensa a ciascun partecipante sugli argomenti trattati
- ▶ dopo il superamento viene consegnato al Datore di lavoro un Attestato di Partecipazione positiva

### **Partecipanti**

N° Minimo partecipanti: 8 - N° Massimo partecipanti: 20